

cooperazione tra **consumatori**

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TARENTINA
ANNO XXIV • Dicembre 2017

postatarget
magazine
DC0054234
NAZ/62/2008
Posteitaliane

RACCOGLI IL RISPARMIO

La spesa di Natale
con lo sconto del 20%

DRITTI AI DIRITTI

I giovani e i diritti
dei minori

SULLA NEVE CON LO SCONTO

Sciare con le convenzioni
Carta In Cooperazione



2 051068 731106

Coltivare il futuro

L'impatto del cambiamento
climatico sull'agricoltura
apre problemi enormi.
Per invertire la tendenza
occorre agire subito



SOCIO SÌ, I TUOI PUNTI DANNO BUONI FRUTTI
CON I PUNTI RACCOLTI SI RISPARMIA SULLA SPESA,
SUL TELEFONO, NEI TRASPORTI, AL CINEMA, AL
MUSEO, IN UN PARCO O SUGLI SCI, O ALLE TERME;
E SI PUÒ PARTECIPARE A PROGETTI DI SOLIDARIETÀ.



**MUSEI TARENTINI. CON CARTA IN
COOPERAZIONE AL: MUSE, MART, CASTELLO
BUONCONSIGLIO, SASS TRIDENTUM, MUSEO
RETICO, MUSEO DELLE PALAFITTE, MUSEO
USI COSTUMI GENTE TARENTINA**



A LLE NOSTRE FAMIGLIE
CHE CREDONO NEL DOMANI

ALLE NOSTRE AZIENDE

CHE LAVORANO

PER UN FUTURO PIÙ SOLIDO

AI NOSTRI GIOVANI

che hanno un sogno

DA REALIZZARE

auguriamo un Natale Felice

e un Sereno Anno Nuovo



PERCHÉ CERTI VALORI
NON CONOSCONO CRISI



Casse Rurali
Trentine



sommario

primo piano

6 **Il clima cambia, l'agricoltura rischia**
di Rita Nannelli e Jacopo Formaioni

9 **Senza antibiotici, pensando al futuro**
di Dario Guidi

cooperazione di consumo

11 **"Raccogli il risparmio":
lo sconto sulla spesa delle Feste**

12 **Nuove norme sulle etichette:
Coop lo fa già da anni**
di Chiara Faenza

cooperazione sociale

16 **Casa Cles
La coabitazione che fa bene alla salute**
di Dirce Pradella

educazione

17 **L'elogio dell'imperfezione:
la nuova rubrica web per genitori**
di Silvia De Vogli

19 **Un mondo di immagini,
per immaginare il mondo**
di Silvia Martinelli

etica dello sviluppo

20 **Il percorso nei parchi di Trento
Dritti ai diritti
I giovani e i diritti dei minori**
di Alberto Conci

ambiente

22 **Turismo sostenibile: non più un'ipotesi,
ma un grande successo**
di Maddalena Di Tolla Deflorian

cultura

25 **Mart Rovereto**
L'incanto nella pittura italiana
degli anni Venti e Trenta
Realismo magico

26 **Trentino a teatro:
gli spettacoli di dicembre**

tempo libero

30 **Le convenzioni Carta In Cooperazione
La stagione degli sci (con gli sconti)**

stare in salute

32 **Conoscere meglio
i farmaci equivalenti**

33 **Più di 40 piazze
per il panettone Admo**

prodotti coop

36 **Cresce la nuova linea di prodotti
Coop Origine: le garanzie e la trasparenza**

rubriche

cultura libri

24 **Le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri

mangiare e bere

39 **Speciale Natale
I profumi delle feste**

coltivare

40 **Le arachidi
Quel legume scambiato per frutta secca**
di Iris Fontanari



12

Nuove norme sulle etichette

Recentemente è entrato in vigore l'obbligo di indicare lo stabilimento di produzione nelle etichette, per una più completa informazione al consumatore e una migliore rintracciabilità del prodotto. Coop lo fa già da anni



19

Quale educazione alla bellezza

Si può educare alla bellezza? Sì, se questo significa allenare la curiosità dello sguardo, liberandolo dal pregiudizio. Dal 3 dicembre alla libreria Erickson una mostra e tanti appuntamenti dedicati a questo tema



32

Farmaci equivalenti

I farmaci equivalenti sono identici agli altri farmaci per qualità, sicurezza ed efficacia, l'unica differenza è che quasi sempre costano meno. È importante saperlo, per poter scegliere, con il consiglio di medico e farmacista



33

Più di 40 piazze per il panettone Admo

Torna il Panettone per la Vita Admo, la campagna natalizia di sensibilizzazione e raccolta fondi che in tante piazze di tutto il Trentino permette di donare speranza



et•ka
luce gas

scegli l'energia nuova

economica ecologica solidale

20%

Sconto
il primo anno

100%

Energia
Green

10 €

l'anno per ogni
contratto al
progetto solidale

L'offerta luce e gas etika è riservata ai soci e clienti delle Casse Rurali Trentine, ai soci delle Famiglie Cooperative del consorzio SAIT con Carta In Cooperazione, aderenti all'iniziativa.

Lo sconto, che dal secondo anno in poi è del 10% (8% se si sceglie la bolletta cartacea), è calcolato rispetto al costo della componente materia prima determinato periodicamente dall'Autorità garante.

www.etikaenergia.it



IL GRUPPO CHE TI FA RISPARMIARE

e) Dolomiti
energia


Cooperazione
Trentina


CorSolida
IMPRESE SOCIALI


la rete
COOPERATIVA SOCIALE


Casse Rurali
Trentine


FAMIGLIA
COOPERATIVA

coop

editoriale

di Giuseppe Ciaghi

Il messaggio del Natale

“ Padre nostro, che sei nei cieli...”.
Fa una pausa don Flavio, occhi buoni pieni di umanità, guarda i fedeli che gli stanno intorno e dice “se Dio è nostro padre, allora noi siamo tutti fratelli...”.

L’invito, non tanto sotteso, è a volersi bene, e alla pace. In realtà un’illusione, un’utopia in un mondo dove gli ideali, i valori in cui credere, sono stati trasformati in “ideologie” ammantate di negatività, quasi fosse un peccato pensare, impegnarsi per la costruzione di un mondo migliore, meno condizionato dalle mire e dagli interessi di chi oggi detiene il potere grazie alle ricchezze e al capitale.

Fa male rendersi conto che una persona non è libera di esprimere liberamente il proprio pensiero, che il ricatto, morale ed economico, la sopraffazione, le estorsioni, l’usura, la corruzione e gli affari poco puliti – per Blaise Pascal “gli affari” erano “i soldi degli altri”) – stanno alla base della nostra società, del successo individuale e di quello degli Stati.

Alla fine dello scorso anno ci era parso

di notare segni di rinnovamento, auspici positivi, una speranza di crescita...

Purtroppo siamo andati indietro, a tutti i livelli: guerre dappertutto, con l’incubo di un conflitto nucleare all’orizzonte, corruzione e mafia a tutti i livelli in Italia, una cooperazione allo sbando, alla ricerca di una propria identità in casa nostra...

Abbiamo toccato il fondo. Ma non dobbiamo perderci d’animo, dobbiamo ripartire da qui, convinti che qualcosa ancora si può fare, che ci sono ancora tante persone oneste, generose capaci e vogliose di impegnarsi per il bene comune.

Quando un bimbo nasce, diciamo che viene al mondo. E se viene al mondo, tutto il mondo, un mondo senza confini – i confini sono dettati dalla difesa di interessi particolari – dovrebbe essere a sua disposizione, garantirgli di vivere mettendogli a disposizione le sue risorse. È il messaggio del Natale “Gloria a Dio nell’alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà”, messaggio universale che tocca ognuno di noi.

Un abbraccio fraterno.



DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Ciaghi

COMITATO DI REDAZIONE
Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri.

Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 14-11-2017
La tiratura del numero
di novembre 2017 di
“Cooperazione tra Consumatori”
è stata di 69.358 copie

RESPONSABILE EDITORIALE
Cristina Galassi
Per informazioni:
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30
cristina.galassi@libero.it

HANNO COLLABORATO
Alberto Conci, Silvia De Vogli,
Maddalena Di Tolla Deflorian,
Iris Fontanari, Cristina Galassi,
Silvia Martinelli, Natalina Mosna,
Dirce Pradella, Franco Sandri.

IMPAGINAZIONE
Scripta sc

EDITORE
Sait, Consorzio delle cooperative di
consumo trentine società cooperativa
Per informazioni:
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

STAMPA
a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile



ANNO XXIV - DICEMBRE 2017
Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento
Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Provate a chiederlo a uno di quegli anziani contadini, il viso solcato dalle rughe, esperto di vita e di vite, se il tempo non è cambiato. Quest'anno ha iniziato a raccogliere l'uva a ferragosto, maglietta a mezze maniche e berretto sulla testa per difendersi da un sole cocente. Nei suoi ricordi, invece, del sole si andava a cercare un timido raggio, quando la vendemmia si faceva in autunno, quando l'autunno c'era. Il clima è cambiato, eccome. Non fatti episodici o contingenti, ma un mutamento profondo legato a doppio filo con un'azione



**IN 10 ANNI
DANNI PER 14 MILIARDI**

Una precisazione è d'obbligo: «I paesi più colpiti sono quelli della fascia tropicale, che si basano maggiormente su coltivazioni annuali e che hanno minore accesso a informazioni per arginare i danni e pianificare i tempi per la coltivazione. Mentre nelle zone temperate i primi danni rilevanti si vedranno, secondo i modelli previsionali, dopo il 2030», puntualizza **Andrea Cattaneo**, economista della Fao (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura).
Comunque sia, gli ultimi da-

I problemi e le prospettive nel settore da cui dipende il nostro cibo

Il clima cambia, l'agricoltura rischia

La voce di tanti esperti e addetti ai lavori ci racconta quali impatti ha già oggi il cambiamento climatico. E quali potrà avere se non si opera da subito per una inversione di tendenza che dipende dall'impegno di tutti

di Rita Nannelli e Jacopo Formaioni

quotidiana che diamo, almeno da questa parte del mondo, per scontata: mangiare.

SE L'AUMENTO SUPERERÀ 1,5°

«L'agricoltura è una delle cause, ma anche una vittima dei cambiamenti climatici. Se l'aumento medio delle temperature non si manterrà al di sotto dei 1,5°C al 2050, assisteremo al moltiplicarsi di fenomeni estremi come ondate di calore, siccità e desertificazione, variazioni imprevedibili del regime delle precipitazioni, riduzione delle riserve d'acqua in certi luoghi, inondazioni in altri, sviluppo di nuovi parassiti e malattie. Fenomeni questi che andranno a colpire moltissime colture», disegna lo scenario futuro **Federica Ferrario**, responsabile Campagna agricoltura sostenibile e progetti speciali di **Greenpeace Italia**.

Che tra agricoltura, produzione alimentare e clima che cambia ci sia un legame sono i numeri a dirlo come conferma **Jacopo Ghione**, coordinatore del gruppo sul cambiamento climatico di **Slow Food**: «1° C d'aumento della temperatura media equivale a uno spostamento delle colture di 150 km più a nord, come latitudine, e 150 m di

altitudine e le prime 3 produzioni alimentari, riso, mais e grano, che forniscono il 60% delle calorie consumate a livello globale, sono destinate a calare. Le colture potrebbero dover **cambiare le aree di produzione** a causa del caldo. Pensiamo un po' a che cosa significherebbe questo per l'Italia, dove ogni valle, comune, regione ha i suoi prodotti tipici, le sue ricette?».

Un circolo vizioso che si autoalimenta: il cambiamento di un fattore (la temperatura) porta a uno squilibrio totale degli ecosistemi e dei cicli naturali come li conosciamo, e ci vorranno decenni prima che si ristabilisca un altro equilibrio. E senza andare troppo lontano, già ora si vedono gli effetti: «L'aumento delle temperature e dei fenomeni climatici estremi stanno mettendo a dura prova le produzioni, con cali notevoli, costi maggiorati per le irrigazioni di soccorso, problemi fitosanitari in aumento. Scarseggiano le colture per gli allevamenti, aumentano patogeni e parassiti non endogeni, come la vespa asiatica che caccia api e altri insetti impollinatori», tratteggia lo scenario attuale **Donato Rotundo**, direttore area sviluppo sostenibile ed innovazione di **Confagricoltura**.

ti del Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura) e l'analisi dell'economia agraria e di Coldiretti dicono che negli ultimi 10 anni i danni alla produzione agricola nazionale, a strutture e infrastrutture, ammonta a circa **14 miliardi di euro** per maltempo, gelate, siccità, incendi, così la vendemmia arriva in

Abbiamo parlato degli effetti del clima che cambia sull'agricoltura e dello sviluppo della ricerca scientifica sul suo adattamento con Lorenzo Genesisio, ricercatore dell'Ibimet - Istituto di biometeorologia del Cnr.

Quali sono i principali problemi per l'agricoltura a causa del cambiamento climatico?

L'agricoltura non è solo vittima del **cambiamento climatico**, ma ne è anche **causa**, con il 10-15% di emissioni di gas serra. I cambiamenti climatici aumentano frequenza e intensità degli eventi meteorologici estremi e della variabilità climatica. Questo pone un serio rischio per la stabilità delle rese agricole per molte specie coltivate.

Le aziende o i produttori privati di olio o vino, per fare solo un paio di esempi, hanno registrato dei cambiamenti negli ultimi anni?

Nei nostri territori è sempre più

anticipo, i raccolti sono in forte calo, prolifera la mosca bianca sugli olivi e precipita la produzione di miele di circa il 70%; e Confagricoltura prevede un calo del 50-60% della produzione d'olio.

«Questi fenomeni vanno a incidere anche sul prezzo dei prodotti finali, oltre che su tutta la filiera: basti ricordare gli aumenti a inizio anno della verdura a causa delle gelate improvvise. Ed è ipotizzabile un aumento del prezzo di uva, vino o miele, a causa della siccità di quest'annata», avverte Ferrario.

A cambiare, però, è anche la **geografia produttiva**, secondo Rotundo, che fa l'esempio del grano: «rispetto alla fine degli anni Ottanta le temperature nelle aree della Russia coltivate a cereali cresceranno di 1,8 gradi entro il 2020. Ciò sta già comportando un aumento

progressivo della produzione di grano rosso: quest'anno il raccolto è giunto a quota 80 milioni di tonnellate, un altro passo avanti rispetto ai 73 milioni dello scorso anno». Aria di forti cambiamenti che arrivano fin dentro il piatto. E chi sostiene che basterà

spostare le aree di produzione per risolvere il problema la fa un po' semplice.

ASCOLTARE LA SCIENZA PER CAMBIARE

«L'agro-ecosistema si è evoluto nei secoli – conferma **Raffaella Ponzio**, responsabile

«C'è un cambiamento in atto A rischio la stabilità delle rese agricole»

Parla Lorenzo Genesio, ricercatore dell'Ibimet-Cnr: "Agricoltura vittima ma anche causa: il 10-15% delle emissioni di gas serra vengono da questo settore. E programmare è sempre più difficile"

difficile la programmazione agricola. Negli ultimi 20 anni registriamo con sempre maggiore frequenza **stagioni estreme**, costringendo gli agricoltori ad adattare le loro pratiche durante la stagione: quantità e qualità delle produzioni risultano meno stabili, dando anche problemi in fase di trasformazione dei prodotti.

Quale è lo stato della ricerca sull'adattamento dell'agricoltura alle nuove condizioni climatiche?

La ricerca si muove lungo tre filoni principali: miglioramento delle risorse genetiche, identificando specie che rispondano meglio alle nuove condizioni ambientali, miglioramento delle **strategie**

di gestione agronomiche e sviluppo del comparto dell'informazione, permettendo di rendere più efficaci l'allerta e la previsione.

L'agroecologia può rappresentare una soluzione?

L'agricoltura riveste un ruolo importante nella mitigazione del cambiamento climatico e, con una gestione appropriata, possiamo **ridurre le emissioni di gas serra**. Le strategie per migliorare la protezione della sostanza organica nel suolo e aumentarne il contenuto possono contribuire a contenere il cambiamento climatico e diminuirne l'impatto sulle risorse.

Come il cambiamento climatico condiziona agricoltura e cibo

1° C

Questo aumento della temperatura media equivale a uno spostamento delle colture di 150 km più a nord, come latitudine, e 150 m di altitudine

2%

È la diminuzione delle rese agricole globali in futuro, mentre del **14%** crescerà la domanda di cibo ogni decennio

120-180%

ecco di quanto potrebbe lievitare il prezzo di mais, frumento, riso per effetto del cambiamento climatico

70-90%

l'aumento dei prezzi dei prodotti agricoli di largo consumo destinati all'alimentazione entro il 2030, se non interverranno mutamenti sostanziali

25 ml a 1 mld

i "rifugiati climatici" che potrebbero essere spinti a spostarsi nei prossimi 40 anni verso zone più fertili e ospitali del pianeta

20%

l'aumento delle persone che soffrono la fame nel mondo entro il 2050

Fonte: Slow Food - Menu for Change



dei progetti di **Slow Food** sulla biodiversità – e quindi non basta spostare le colture più a nord per risolvere il problema, perché queste si troverebbero in habitat completamente sconosciuti, e abituati ad altre colture, con effetti difficili da immaginare. Com'è difficile dire se ci saranno colture colpite in modo particolare, ma gli effetti dell'aumento della temperatura riguarderanno un po' tutte». Limitiamoci a quelle del Belpaese e dintorni, olivi e vitigni, ad esempio.

«Sono piantagioni forti, sensibili solo alle pesti. Negli ultimi anni hanno subito delle leggere flessioni di produzione, ma è presto per affermare che dipenda dal cambiamento climatico. Essendo poi coltivazioni tipiche delle zone temperate e protagoniste di un florido mercato globale ricevono maggiori attenzioni e controlli», dicono dalla Fao invitando ad aspettare l'evolversi dei modelli di previsione per avere la prova che il colpevole sia il riscaldamento globale, anche per i prezzi ballerini dei prodotti. Nell'attesa, anziché prendere a prestito dalle circostanze qualche scappatoia ingegnosa, è il caso di fare qualcosa, se è vero che l'agricoltura, con il suo 10-15% di emissioni globali di gas serra, è tra le cause del clima che cambia e insieme ne subisce pesantemente le conseguenze.

«Un'agricoltura che **unisca scienza e innovazione**, rispettando natura e biodiversità, che garantisca la salute di chi produce e la





salubrità del cibo prodotto. In una parola **agroecologica**, ecco che l'agricoltura può offrire anche una soluzione ai suoi stessi problemi e a quelli del pianeta secondo Ferrario. Rispetto a quella industriale, che si basa sulle monoculture, l'agroecologia è molto diversificata e per questo meglio si adatta alle mutazioni climatiche in atto. «Permette la riduzione dell'emissione dei gas serra, non usando trattori e pesticidi, oltreché un aumento della produzione e della qualità dei prodotti. Tuttavia l'agroecologia resta ancora una metodologia di nicchia che difficilmente potrà sostituire quella intensiva», avverte Cattaneo.

TERRENO D'INTESA

Dunque da un lato il sistema industriale di produzione del cibo che alimenta il circolo vizioso del cambiamento climatico ed è meno attrezzato per affrontarlo; dall'altro il sistema agroecologico che questo circolo lo smorza, perché non contamina l'ambiente, e meglio gli sa fare fronte. «Occorre adattarsi ai cambiamenti climatici (con protezione delle coltivazioni, creazione di riserve d'acqua ecc.), ma nel contempo passare da un modello agricolo che consuma troppa energia a uno più sostenibile. Per questo Coop è impegnata, non da ora, nella tutela ambientale a cominciare dai prodotti a marchio, che rispondono, qualora possibile, a criteri di eco-compatibilità», **Chiara Faenza**, responsabile sostenibilità e innovazione valori di **Coop Italia**, riassume il punto di vista di Coop e il suo impegno nella lotta al cambiamento climatico: «diffusione di sistemi biologici, tutela della biodiversità, be-

Dalla spesa alla tavola, passando per la cucina

Ecco le regole per difendere clima e ambiente nei nostri comportamenti quotidiani



Prima di fare la spesa è bene scrivere una lista di ciò che serve davvero ed evitare acquisti d'impulso

Verificare la data di scadenza, non scegliere confezioni troppo grandi, imparare a gestire meglio gli alimenti, soprattutto quelli freschi e deperibili

Variare gli acquisti perché la biodiversità fa bene al clima. Non cercare a ogni costo la perfezione estetica nel cibo: una mela di forma irregolare è sana e nutriente lo stesso

Preferire cibo di stagione. Vale soprattutto per frutta e verdura, ma anche per il pesce

Meglio il cibo locale: è più fresco e ha viaggiato meno. Meglio quello sfuso o imballato in materiali riciclati. Meglio quello proveniente da agricoltura sostenibile

Attenzione a ciò che è nel frigorifero: va consumato in tempi brevi

Più riciclo, meno spreco, gestendo meglio il cibo acquistato, riutilizzando gli avanzati

Conservare bene il cibo: scatole, vasi e barattoli a tenuta stagna, congelatore possono aumentarne la durata

"Consumare preferibilmente entro.." non significa che il cibo è da buttare il giorno dopo

Separare i residui organici dagli altri rifiuti. Se si ha un orto o un giardino fare da soli il compostaggio, altrimenti conferire i rifiuti alla raccolta differenziata

Cucinare di più e preparare i propri alimenti

Moderare il consumo d'acqua. Lavare frutta e verdura a bagno nel bicarbonato e non sotto l'acqua corrente. Limitare l'uso delle bottiglie in PET (per produrre la bottiglia si consuma quasi la metà dell'acqua che contiene)

Meno carne e di migliore qualità: a un adulto ne basta mezzo kg a settimana, carni bianche e salumi inclusi

Fonte: Slow Food-Menu for Change



Menu for Change di Slow Food è la prima campagna internazionale sul legame tra riscaldamento globale e produzione e consumo di cibo, Menu for Change (donate.slowfood.com; #MenuForChange #SlowFood #EatLocal): metti in tavola un futuro migliore.
(consumatori.e-coop.it)

nessere animale, interventi per il risparmio energetico, certificazioni ambientali e già nel 2006, come prima insegna della Grande Distribuzione, Coop iniziò a collaborare con i fornitori del prodotto a marchio per ridurre in modo volontario le emissioni di gas serra nell'ambito di **Coop for Kyoto**, un programma che si è ampliato diventando Coop e la sostenibilità: verso COP21».

Ma anche il mondo agricolo non sta a guardare «cercando di adattarsi ai mutamenti climatici. Le fonti rinnovabili contribuiscono a un minore consumo di carburante e combustibili fossili, diminuendo l'emissione di inquinanti. Inoltre gli agricoltori hanno ripristinato la sostanza organica dei suoli, contribuendo all'assorbimento della CO₂. Il sistema agricolo deve, però, essere messo in condizione di produrre in uno scenario climatico diverso – rilancia Rotundo – e servono interventi strutturali come il rinnovamento degli impianti idrici, vecchi di 30 anni, e strumenti idonei per fronteggiare gli effetti di mercati sempre più volatili. Prendendo finalmente coscienza che il clima ci riguarda tutti da vicino».

Per dirla con **Carlo Petri**, fondatore di Slow Food, «occorre promuovere un cibo buono, pulito e giusto per tutti, salvare la biodiversità in ogni angolo del pianeta». Ecco spiegato il sottotitolo della prima campagna internazionale sul legame tra riscaldamento globale e produzione e consumo di cibo, Menu for Change (donate.slowfood.com; #MenuForChange #SlowFood #EatLocal): metti in tavola un futuro migliore.

(consumatori.e-coop.it)

In un mondo in cui la necessità di operare scelte sostenibili, capaci di modificare nel concreto e in modo permanente lo stato di fatto, viene evocata di continuo ma poi raramente praticata, la campagna Coop per ridurre e ove possibile eliminare l'uso degli antibiotici negli allevamenti di animali da reddito è sicuramente un esempio virtuoso. Virtuoso perché, pur dedicata a un tema che

per tanti può apparire come secondario, cerca invece di tenere insieme più problematiche: in primo luogo affronta un'emergenza sanitaria conclamata quale quella dell'antibiotico resistenza, si preoccupa di migliorare il benessere (di uomini e animali). Per far ciò "costringe" a cambiare, in modo graduale ma definitivo, il modo di operare di un pezzo di economia, cioè la filiera degli allevamenti. E il risultato di tutto ciò è proprio

Coop Italia, Marco Pedroni – e ora continuiamo con quelle più complesse dove ci sono animali più longevi. Al momento sono circa 350 gli allevamenti interessati da questa seconda fase della campagna». Tra le ulteriori novità c'è anche la presenza a scaffale di un **prosciutto cotto** da suino danese allevato senza uso di antibiotici dalla nascita. La materia prima, infatti, arriva da fattorie danesi a conduzione familiare

CONTINUA LA CAMPAGNA COOP "ALLEVIAMO LA SALUTE" Senza antibiotici, pensando al futuro



Dopo il pollame e le uova ora tocca a suini e bovini. Milioni di animali coinvolti in un progetto che impone di cambiare l'organizzazione degli allevamenti. Pensando alla sostenibilità, al benessere e alla salute anche delle persone

di **Dario Guidi**

produrre sostenibilità a vantaggio di chi c'è oggi e ancor più delle generazioni future.

Il percorso Coop, intitolato "Alleviamo la salute", si è concretizzato la scorsa primavera e ora, dopo aver coinvolto pollame e uova (milioni di animali), approda a un nuovo traguardo che riguarda i **bovini** (nello specifico vitellone e scottona) che saranno ora allevati senza uso di antibiotici negli ultimi 4 mesi di vita (obiettivo entro fine del 2018 allungare questo periodo a 1 anno). I primi prodotti derivanti da questi allevamenti sono sugli scaffali già da fine ottobre. «Siamo partiti da filiere più semplici – spiega il presidente di

(8550 allevatori) che hanno da tempo attivato un Protocollo estremamente rigoroso e tale da escludere fin dalla nascita il ricorso ad antibiotici, oltre a un'alimentazione degli animali tutta vegetariana e a una serie di accorgimenti innovativi dal punto di vista del benessere.

Questi nuovi traguardi si sommano così ai risultati già conseguiti. Prima dell'estate infatti a scaffale figuravano il **100% della filiera avicola** a marchio Coop (35 referenze della linea "Origine" con etichetta "Allevato



Antibiotico resistenza

L'allarme Oms: «Siamo di fronte a un'emergenza sanitaria globale che causa già ora 750 mila morti ogni anno»

«La resistenza antimicrobica è un'emergenza sanitaria globale che metterà seriamente in pericolo il progresso della medicina moderna». A ribadirlo nello scorso settembre è stato **Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità.**

Questa organizzazione ha infatti lanciato un nuovo allarme sul tema dell'antibiotico resistenza, fenomeno che sta diventando sempre più drammatico e preoccupante specie in proiezione futura. **Già oggi, secondo l'Oms, 250mila persone all'anno muoiono di tubercolosi proprio a causa della resistenza di questa malattia ai**

farmaci. In generale, sempre secondo l'Oms, sono ogni anno 750 mila le persone al mondo che muoiono sempre a causa dell'antibiotico resistenza e diventeranno 10 milioni nel 2050 se non si interrompe la tendenza in atto.

Un ulteriore allarme è venuto, sempre per stare alla cronaca delle ultime settimane, dal **Congresso della Società italiana di neonatologia** che considera «la sempre più frequente presenza di microrganismi multiresistenti un pericolo estremamente grave per i piccoli pazienti, che deve essere affrontato su due fronti: l'impegno delle case farmaceutiche nell'attività di ricerca e il rafforzamento della prevenzione,

soprattutto attraverso un uso responsabile degli antibiotici.

L'Italia è tra i Paesi più a rischio perché è tra quelli dove c'è un eccessivo uso di antibiotici con conseguente aumento di batteri multi resistenti. È necessario innanzitutto che l'utilizzo degli antibiotici venga attentamente valutato in modo da evitare una eccessiva prescrizione e un uso, a volte, non corretto con conseguente aumento di microrganismi multiresistenti». Dunque dati impressionanti e considerazioni forse poco note alla gran parte delle persone, che rendono però immediatamente evidente come il tema – su cui Coop è impegnata – della riduzione o eliminazione dell'uso degli antibiotici anche tra gli animali destinati all'alimentazione umana, sia strettamente legato alla salute dell'uomo. Si tratta di due facce di una stessa medaglia.



senza uso di antibiotici”, in totale quasi 400 mila polli a settimana) e le **uova antibiotic free**, un caso unico per la grande distribuzione in Italia: due referenze disponibili,

certificate da due enti indipendenti e ben riconoscibili dai consumatori grazie alle apposite etichette. In totale, a regime, ad essere allevate senza antibiotici almeno 2 milioni di galline con una produzione di più di 189 milioni di uova all'anno.

Avevano inoltre già fatto la loro comparsa i prodotti **suini** della linea “Fior Fiore” da suini allevati all'aperto in due allevamenti toscani (sulle colline del Chianti e in Maremma). In tali condizioni gli animali impiegano molto più tempo per raggiungere il peso stabilito e questo ovviamente significa maggiore qualità delle carni e lavorazione artigianale

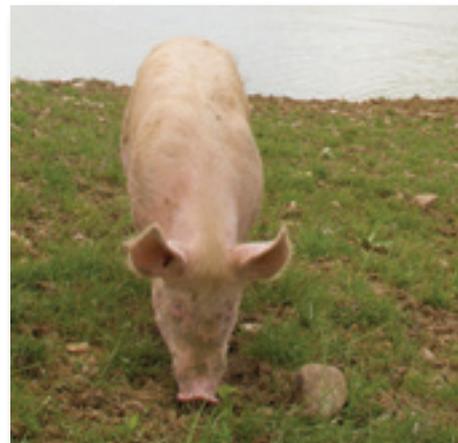
dei prodotti. Attualmente in questa specifica linea sono coinvolti più di 3000 suini.

«Il nostro è un impegno imponente e di lunga scadenza – prosegue Pedroni - e tale da generare una vera e propria rivoluzione nei metodi di allevamento: **complessivamente saranno interessati oltre 20 milioni di animali**

ogni anno e oltre 1600 allevamenti in Italia.

E stiamo costruendo questo percorso con la collaborazione e la disponibilità dei nostri fornitori. Il nostro auspicio è che anche altri seguano il nostro esempio, perché così si allarga lo spazio di pratiche che fanno bene al nostro pianeta». (consumatori.e-coop.it)

«Il nostro è un impegno a lunga scadenza: saranno interessati oltre 20 milioni di animali ogni anno e oltre 1600 allevamenti in Italia. L'auspicio è che anche altri seguano il nostro esempio».



Philip Lymbery
C.E.O. di Ciwf
(Compassion In
World Farming)

Il nostro futuro dipende dal cibo **Informarsi per imparare a scegliere**

Delle problematiche legate alla campagna Coop abbiamo parlato con Philip Lymbery, che è amministratore delegato di Ciwf, cioè Compassion in world farming, la più grande organizzazione non governativa a livello mondiale che si batte per il benessere animale e per porre fine agli allevamenti di tipo intensivo.

«Come organizzazione cerchiamo di portare avanti una visione che salda il benessere degli animali alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente. In questi mesi, con la firma degli accordi di Parigi sul clima abbiamo tutti tirato un sospiro di sollievo - spiega Lymbery -. Ma quello che dobbiamo chiederci è se questo basti a risolvere i problemi futuri legati all'ambiente. Io credo di no, perché è un problema legato a ciò che abbiamo nel nostro piatto, cioè al **cibo che mangiamo** e al modo con cui questo viene prodotto».

Il modello che un'organizzazione come CIWF contesta è quello dell'agricoltura intensiva, delle enormi

estensioni tutte dedicate a un solo prodotto.

«Negli ultimi decenni abbiamo visto **estinguersi metà della fauna** selvatica del pianeta. Nel corso della mia vita si sono persi 300 milioni di uccelli. Gli allevamenti intensivi, in cui ad esempio le galline non possono nemmeno aprire le ali, vanno superati. Perché oltre a un tema di benessere animale c'è il fatto che, per produrre cibo per gli animali allevati, vengono destinate superfici agricole enormi a questo. Così la biodiversità viene sempre più minacciata. È una spirale perversa. Ma i **consumatori di tutto il mondo**, con le loro scelte, possono spingere per promuovere e premiare un'agricoltura che io chiamo **rigenerativa**. Siamo l'ultima generazione che può operare per invertire la tendenza. E per far questo dobbiamo cambiare ciò che c'è nel nostro piatto e avere piena consapevolezza delle scelte che facciamo pensando a come viene prodotto ciò che mangiamo e da che tipo di filiera deriva».



La raccolta punti con Carta In Cooperazione **SocioSì**, ultime settimane

C' è tempo fino al 30 gennaio 2018 per continuare a collezionare i punti di SocioSì con la tua Carta In Cooperazione; il trasferimento dei punti da una Carta In Cooperazione ad un'altra può essere eseguito entro il 24 gennaio 2018 (massimo 3 Carte In Cooperazione, con un minimo di 100 punti), mentre i punti raccolti possono essere utilizzati nel modo preferito (premi, buoni sconto, solidarietà) fino al 31 gennaio 2018. Il 1° febbraio 2018 tutti i punti verranno azzerati.

ENTRO IL 24 GENNAIO 2018

TRASFERIMENTO PUNTI

Puoi richiedere lo spostamento di punti da una carta fedeltà ad un'altra per un massimo di 3 carte In Cooperazione, con un minimo di 100 punti

ENTRO IL 31 GENNAIO 2018

UTILIZZO PUNTI

Rivolgiti presso uno dei punti vendita aderenti e richiedi il tuo premio preferito

DAL 1° FEBBRAIO 2018

I punti non utilizzati verranno azzerati

Fino al 31 dicembre 2017

“Raccogli il risparmio”: lo sconto sulla spesa delle Feste

Con la tua scheda di Raccogli il risparmio hai diritto ad uno sconto del 10 o del 20 per cento sulla spesa per tutto il mese di dicembre

Sta per concludersi la nuova edizione di “Raccogli il risparmio”, che attraverso la raccolta di bollini permette di ottenere nuovi sconti, e quindi ulteriore convenienza sulla spesa di ogni giorno nei negozi Famiglia Cooperativa o Coop Trentino.

Iniziata il 13 novembre, questa nuova edizione di “Raccogli il risparmio” permette di continuare a collezionare punti fino al 24 dicembre (1 bollino ogni 20 euro di spesa), mentre le schede completate con i bollini daranno diritto allo sconto sulla spesa fino al 31 dicembre.

Le possibilità di sconto in questa occasione sono diventate due: con le schede completate con 10 bollini si ha diritto ad uno sconto del 10 per cento, mentre con le schede da 15 bollini lo sconto raddoppia e diventa del 20 per cento. In entrambi i casi è possibile fare una spesa dell'importo massimo di 200 euro (offerte escluse).

L'occasione è dunque particolarmente interessante perché gli

Puoi usare lo sconto fino al 31 dicembre 2017

Fino al 24 dicembre 2017, ogni 20 euro di spesa e multipli riceverai un bollino che verrà applicato sulla tua scheda.

Completata la scheda con 10 o 15 bollini, otterrai lo sconto, rispettivamente del 10% o del 20%, da utilizzare quando vuoi fino al 31 dicembre

sconti riguardano proprio il momento dell'anno in cui i consumi si fanno più intensi e irrinunciabili.

TIENI LA TUA SCHEDA CON TE

“Raccogli il risparmio” è una iniziativa rivolta a tutti, soci e clienti; la **scheda della raccolta può essere ritagliata** e conservata facilmente nel portafogli, per essere presentata all'operatore di cassa, che applicherà i bollini. Una volta completata con 10 o 15 bollini la scheda dà diritto allo sconto sulla spesa, nel periodo compreso tra il 13 novembre e il 31 dicembre 2017.

RACCOGLI IL RISPARMIO

15 BOLLINI = 20% DI SCONTO

10 BOLLINI = 10% DI SCONTO

Fino al 24 dicembre 2017, ogni 20 euro di spesa e multipli ricevi un bollino che verrà applicato sulla tua scheda.

Completa la scheda con 10 o 15 bollini e riceverai uno sconto rispettivamente del 10% o del 20% su una spesa*.

Promozione valida dal 13 novembre al 31 dicembre 2017



RACCOGLI IL RISPARMIO

Nome _____

Cognome _____

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10%
11	12	13	14	20%

*Importo scontrino importo massimo 200 euro. Lo sconto non verrà applicato sui prodotti già in offerta.

Con la sua pubblicazione, avvenuta scorso 7 ottobre, è entrato in vigore il Decreto legislativo n. 145, finalizzato a garantire una più completa informazione al consumatore e una migliore rintracciabilità del prodotto alimentare.

I prodotti alimentari preimballati, destinati al consumatore finale, devono infatti riportare in etichetta l'indicazione della

prevista va da un minimo di duemila a un massimo di quindicimila euro; mentre si va da 1.000 a 8.000 euro se la modalità di indicazione non sia conforme al regolamento 1169/2011.

È poi previsto un periodo di 180 (dall'8 ottobre) giorni per smaltire le scorte dei prodotti già immessi sul mercato o etichettati prima dell'entrata in vigore del decreto. L'indicazione obbligatoria in etichetta della

L'indicazione obbligatoria dello stabilimento di produzione Nuove norme sulle etichette: Coop lo fa già da anni

Nelle scorse settimane è entrato in vigore l'obbligo di indicare lo stabilimento di produzione nelle etichette, per garantire una più completa informazione al consumatore e una migliore rintracciabilità del prodotto alimentare: qualcosa che Coop fa già da anni

di **Chiara Faenza** Responsabile sostenibilità e innovazione valori di Coop Italia

sede dello stabilimento di produzione ovvero, qualora diverso, di confezionamento.

È infatti prevista una **dicitura obbligatoria** che riguarda l'indicazione della sede di produzione (località e indirizzo dello stabilimento di produzione) o, "se diverso", quello di confezionamento.

L'indirizzo può venire omesso quando la citazione della località, o della frazione, sia sufficiente a identificare l'impianto oppure quando la sede dello stabilimento è compresa nel marchio o coincida con quella dell'operatore responsabile.

Nel caso in cui l'operatore disponga di più stabilimenti, è consentito indicare tutti gli stabilimenti, purché quello e effettivo sia evidenziato.

L'autorità incaricata per le sanzioni amministrative è l'I-CQrF (Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari) presso il Ministero delle politiche agricole (fatte salve le competenze dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e degli organi preposti all'accertamento delle violazioni) e la **sanzione amministrativa**

sede (indirizzo + località) dello stabilimento di produzione o di confezionamento vuol garantire sia una corretta informazione al consumatore, sia la rintracciabilità da parte di organi di controllo.

COOP: TRASPARENZA IN ETICHETTA PER UN CONSUMO CONSAPEVOLE

Questo approccio di trasparenza verso i consumatori non è assolutamente nuovo per **Coop**, infatti la comunicazione, tra cui anche quella in etichettatura, rappresenta un sinonimo di trasparenza verso un consumo consapevole.

Coop da sempre indica sia il nome del produttore che l'indirizzo completo dello stabilimento (non solamente la località!) per i prodotti a marchio.

Coop da sempre indica sia il nome del produttore che l'indirizzo completo dello stabilimento (non solamente la località!) per i prodotti a marchio.

Ma questa è solo una delle tante declinazioni della trasparenza di Coop verso i consumatori, per cui citiamo ad esempio

- la comunicazione volontaria delle **origini delle materie prime** per i prodotti a marchio (2014),
- l'**etichettatura nutrizionale** volontaria (dagli anni '70),
- l'"esplosione" degli ingredienti composti



che contengono **sostanze allergeniche** (dal 2003),

- le informazioni relative al tipo e allo **smaltimento dei packaging** (dal 2007),
- la **tabella nutrizionale** sul fronte prodotti riportante la Gda, cioè la dose giornaliera raccomandata (dal 2008).

Sono tutte azioni concrete per rendere tutta la comunicazione Coop, ma in particolare quella in etichettatura, sinonimo di trasparenza verso un consumo consapevole e garanzia di un'informazione corretta.

Con riferimento a quanto pubblicato in questa rubrica a proposito della campagna Coop "Alleviamo la salute", la frase: "A collaborare sono anche le principali organizzazioni che si occupano di benessere animale come Lav e Ciwf (Compassion In World Farming)" non era corretta se riferita alla specifica campagna. Tuttavia da anni Coop collabora con le principali organizzazioni che si occupano di benessere animale come Lav e Ciwf (Compassion In World Farming) essendo questa una tematica di estrema importanza.

Quello di Carano è il più grande tra i negozi (in tutto 15) della Famiglia Cooperativa di Cavalese, ampliato e migliorato recentemente per offrire agli oltre 4000 soci della Cooperativa un servizio assolutamente completo, grazie anche alla particolare attenzione riservata a tutti i prodotti freschi: dall'ortofrutta ai latticini, formaggi e salumi, dalle carni al pesce, fino alla **gastronomia, che prepara ogni giorno anche specialità di carne e di pesce fresco (gli stessi che si trovano**

ai banchi carne e pesce di questo supermercato), un servizio offerto anche su ordinazione.

Il Coop Trentino di Carano è diventato punto di riferimento per l'intera zona grazie anche alla sua posizione, ma sono i prodotti freschi il fiore all'occhiello di questo supermercato e di questa

La Famiglia Cooperativa di Cavalese

Fondata nel 1896, la Famiglia Cooperativa di Cavalese (oltre 4000 soci) occupa 60 dipendenti (ai quali si aggiungono 20 stagionali). Il presidente è Giorgio Parolari, il direttore Marino Sbetta.

I punti vendita, in tutto 15, sono a **Carano centro e Carano Coop Trentino, Verona, Castello, Molina, Predaia, Masi di Cavalese, Daiano, Capriana, Casatta di Valfloriana, Montalbiano, Anterivo** e naturalmente **Cavalese**.

Famiglia Cooperativa Cavalese/Supermercato di Carano

Carni e pesce: tutto il meglio è qui

Il meglio delle carni e del pesce, garantiti per qualità e freschezza. Il Coop Trentino di Carano si prepara alle feste di fine anno con nuovi assortimenti e servizi nei settori dei prodotti freschi, in particolare la macelleria, la pescheria e la gastronomia

QUALITÀ E FRESCHEZZA

In queste foto del Coop Trentino di Carano: il banco del pesce, quello delle carni (8 metri di assortimento) e quello gastronomia: prodotti freschi, preparazioni di ricette pronte per essere cucinate (anche su ordinazione) oppure piatti cucinati dalla gastronomia pronti da portar via o anche su ordinazione.



Coop, con tutte le garanzie che questo marchio assicura (vedi anche recente campagna "Alleviamo la salute") grazie al controllo delle filiere, e in particolare le carni rosse sono garantite trentine e provengono tutte dalla **Federazione Allevatori Trentini**, come ad esempio la pregiata scottona Coop.

Ma negli 8 metri di scelta del banco carni si trovano ogni giorno anche le carni preparate in ogni dettaglio dai 4 esperti macellai e **pronte per essere cucinate**. Inoltre sono tante e ricercate le ricette che possono essere confezionate su ordinazione, ad esempio per occasioni speciali, come le carni ripiene o farcite o che richiedono lavorazione speciali.

Lo stesso accade al banco del pesce fresco, unico in zona per qualità, freschezza, assortimento e servizio: un vero punto di riferimento, particolarmente comodo per il servizio offerto dall'addetto e per il sushi pronto, garantito da Coop.



Cooperativa, e in particolare il settore delle carni e quello del pesce fresco, per la cura nella selezione delle forniture e per il servizio offerto. **Le carni sono quelle a marchio**

Gli orari di apertura del Coop Trentino di Carano sono: dal lunedì al sabato 8.30-19.30, la domenica 8.30-13 e 15.30-19.30

Con la loro immediatezza di uso, **WhatsApp, Messenger** e compagni hanno convertito al digitale anche le generazioni degli “anta”, diventando l’ambiente privilegiato dei messaggi fra amici e delle conversazioni di gruppo.

Ma dall’uso è facile passare all’abuso: così molti gruppi privati nati inizialmente come strumenti per condividere informazioni di servizio si trasformano in chiosose agorà, in cui proliferano le discussioni, nascono e degenerano le chiacchiere sugli assenti e ciascuno pensa di avere il diritto/dove-

ANCHE SU WHATSAPP SERVE L’ECOLOGIA

Notifiche, download e parole inutili

I sistemi di messaggistica istantanea hanno rivoluzionato il nostro modo di comunicare. Vediamo come limitare la loro invadenza senza rinunciare ai vantaggi

di **Alessandra Farabegoli**, docente ed esperta di comunicazione web



Per molti versi più immediate e funzionali dei messaggi email “da uno a molti”, queste piattaforme hanno anche parzialmente **svuotato i social network** propriamente detti, soprattutto Facebook, di contenuti che oggi vengono inviati solo a gruppi ristretti di destinatari invece di essere pubblicati in bacheca.

re di pubblicare messaggi che di utile hanno ben poco, dall’ennesima catena di Sant’Antonio alle tempeste di auguri durante le feste. Vi vengono per caso in mente certi gruppi delle mamme della scuola?

Cerchiamo allora di **prenderne il buono** – la facilità di comunicazione, la comodità di potersi scambiare idee, foto, messaggi vocali – senza farci sopraffare dalle notifiche, né esaurire batteria, memoria e piano dati dello smartphone.

1. CONTROLLATE LE NOTIFICHE

Da quando ho tolto tutte le notifiche sonore e inibito quelle luminose mentre lo smartphone è in stand-by, la batteria resta carica molto più a lungo e anche la mia salute mentale ne ha guadagnato. Se non ve la sentite di silenziare completamente WhatsApp, potete farlo selettivamente con i gruppi più caciaroni e fastidiosi.

Altri consigli utili Rispetto per la grammatica, e per gli altri

Non sempre una risposta deve essere pubblica: a volte è meglio spostare la conversazione in una chat a due, per chiarirsi meglio e non ammorbare gli altri di notifiche.

Uso corretto della grammatica, frasi di senso compiuto, niente abuso di faccine, no alle frasi in tutte maiuscole: le buone regole di scrittura valgono anche in chat.

E no, il gruppo WhatsApp della palestra NON è il luogo in cui condividere l’appello per la causa che ci sta a cuore, qualunque essa sia.

- **Se qualcuno esagera, fatelo notare, con gentilezza**
- Non c’è niente di male, quando qualcuno pubblica cose fuori luogo, nel **ricordare “questo gruppo è nato per condividere informazioni di servizio, non per fare polemica/diffondere appelli/trattare questioni private”**. La stragrande maggioranza degli altri ve ne sarà silenziosamente grata.
- **Se un gruppo non fa (più) per voi, abbandonatelo.** Magari con due righe di saluto in cui spiegate perché ve ne andate.

2. CONTROLLATE CIÒ CHE SCARICATE

Disattivate il download automatico di foto, audio, video e documenti, riservandolo a quando siete collegati a una rete Wi-Fi o addirittura rendendolo “a richiesta”.

3. CONTROLLATE CIÒ CHE SCRIVETE

Non è strettamente necessario dire la nostra su tutto né aggiungere l’ennesimo ok/grazie/auguri a una la di risposte tutte uguali. (*consumatori.e-coop.it*)

assicom
• TI ASSICURA • AUTO - MOTO - CAMPER

SCOPRI I VANTAGGI PER I SOCI DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENINA

assicom
Iscrizione RUI A 000071448

Via Brennero, 35 - Trento - Tel. 0461 822321
info@assicom-trento.it

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982

SE PASSI A COOPVOCE DAL 20 NOVEMBRE AL 28 DICEMBRE 2017

30€

DI TRAFFICO TELEFONICO BONUS IN OMAGGIO

TOP 7 GIGA

4G

A SOLI 9€ AL MESE
PER SEMPRE

- ▶ • **7 GIGA** in 4G
- ▶ • **1000** minuti

Promozione valida dal 20 novembre 2017 al 14 gennaio 2018

IL MESE COOPVOCE È UN MESE VERO!



Info e dettagli su www.coopvoce.it



SCOPRI LA NUOVA APP COOPVOCE!

coopvoce

Comunicare è semplice.

L'offerta è valida per chi attiva CoopVoce dal 20/11/2017 al 14/01/2018 e prevede ogni mese, in territorio nazionale e in territorio UE, 1000 minuti di chiamate, verso numeri fissi e mobili e 7 Giga di traffico internet in 4G. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione, senza scatto alla risposta e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento dei minuti compresi nel mese si applicano le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione ha un costo di 9 € al mese e si rinnova automaticamente ogni mese. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta è sospesa per 7 giorni. Per riattivarla è necessario ricaricare entro 7 giorni, altrimenti verrà disattivata. In caso di sospensione il traffico voce è tariffato a consumo, secondo le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione nello stesso periodo è attivabile anche dai già clienti a 9 €, che verranno scalati dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. In più, i clienti potranno acquistare un pacchetto di 200 SMS al costo di 1 € mensile durante il periodo di validità della promozione. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo e limitazioni, visita il sito www.coopvoce.it. Inoltre, i clienti che portano il proprio numero in CoopVoce dal 20 novembre al 28 dicembre 2017 nei punti vendita di Coop Alleanza 3.0, Coop Sicilia, Coop Casarsa, Coop Liguria, Coop Lombardia, Novacoop, Coop Reno, SAIT, Unicoop Firenze, Distribuzione Roma, negli Ipercoop di Afragola, Avellino, Aprilia, Guidonia, Quarto, nei Superstore "Big Center" di Trento e "Millennium Center" di Rovereto ed attivano contestualmente la promozione "TOP 7 Giga" riceveranno 30 € di traffico telefonico bonus in omaggio. Il bonus è utilizzabile verso tutti e senza vincoli, ad eccezione del traffico internazionale. Ogni cliente può beneficiare del bonus di 30 € al massimo su 2 linee. La promozione non è compatibile con le altre iniziative che prevedono un accredito di bonus.

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: AVIO P.zza Roma, 5 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGIO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Strada Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperi, 2 • MALE' Via 4 Novembre • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealoni, 26 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERETO Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO Piazza Gen. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solferi, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 • TUENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 • PROVINCIA DI BELLUNO: AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • PROVINCIA DI BOLZANO: BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18

Sulla via principale di Cles, poco dopo la Chiesa parrocchiale e subito prima dell'Oratorio, la cooperativa Sad metterà a disposizione degli anziani un nuovo servizio dalle caratteristiche innovative. Si tratta di un progetto di cohousing: nell'appartamento di via Marco da Cles, al civico 22, potranno convivere otto persone anziane, tutte con



Casa Cles

La coabitazione che fa bene alla salute

Una nuova struttura che ospiterà otto anziani con spazi privati (stanza e bagno) e servizi di assistenza condivisi. Una formula di welfare innovativa che sta avendo molto successo a Vela di Trento e a Tassullo

di Dirce Pradella

camera di 13-15 metri quadrati e bagno privati, con cucina, spazi di relax e assistenza condivisi.

DIVIDERE LE SPESE E FAR FRONTE ALLA SOLITUDINE

Una soluzione abitativa nuova, gestita dal privato sociale, che non solo consente agli anziani di dividere le spese di abitazione e assistenza, ma soprattutto di far fronte alla solitudine. L'organizzazione prevede infatti anche l'offerta di attività ricreative e il frequente contatto con le associazioni e i gruppi organizzati del territorio.

'Casa Cles' (il cui responsabile è Maurizio Suighi) è la terza nata delle Case di Sad, dopo l'esperienza della Vela e quella di Tassullo. Un successo che risponde ai nuovi bisogni delle generazioni di anziani parzialmente autonomi, che manifestano disagio a stare a casa da soli e che nel contempo non hanno bisogno di (o non riescono a sostenere) assistenza diurna e notturna privata. Il tutto nel contesto di un sistema caratterizzato da risorse pubbliche calanti e da bisogni che crescono nei numeri e cambiano nella sostanza.

NUOVE RISPOSTE A NUOVI BISOGNI

“La sfida che la nostra cooperativa ha raccolto con convinzione - spiega Daniela



Bottura, presidente della Sad - è quella di inventare risposte nuove ad una domanda di welfare in continuo cambiamento: la speranza di vita si allunga e noi proponiamo servizi di qualità che consentano di vivere bene gli anni dell'autosufficienza, condividendo spazi e relazioni, emozioni ed esperienze, per garantire agli anziani e alle loro famiglie un clima sereno e una assistenza qualificata”.

E proprio nella condivisione di spazi e di spese sta l'innovazione di questo progetto che - su segnalazione del Dipartimento provinciale alla salute e solidarietà sociale - è stato inserito nell'ultima pubblicazione dell'Unece - Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite, **fra le undici buone pratiche a livello europeo nel settore delle politiche sociali.**

“Il progetto di cohousing della cooperativa Sad esprime perfettamente lo spirito che deve orientare la nostra comunità: i cambiamenti della società, in cui aumenta l'aspetta-

tiva di vita, vanno interpretati e accompagnati in ottica sociale - ha osservato **Luca Zeni**, assessore alla salute e alle politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento - Dobbiamo quindi impegnarci ad aumentare la qualità di vita. Le reti familiari non sono sempre sufficienti e, quindi, questa iniziativa ha un valore profondo e si inserisce perfettamente nella cornice della riforma del welfare anziani che una

volta a regime consentirà di promuovere politiche per gli anziani che favoriscano relazioni e opportunità di vita di comunità. Aumentare questo tipo di servizi - ha concluso l'assessore - è una priorità per la Provincia, e per questo nel prossimo bilancio intendiamo stanziare ulteriori 5 milioni di euro”.

La struttura scelta per ospitare questo servizio a Cles, peraltro, è ricca di simbologia: si tratta infatti dell'immobile a fianco della chiesetta di San Rocco, di fronte all'attuale oratorio e agli spazi per le associazioni, un luogo aperto ideale per creare comunità dialogante con il territorio.

L'edificio sorse nel 1936, su volontà della Parrocchia che ne fu prima proprietaria, con lo scopo di offrire al paese un oratorio femminile, da affiancare a quello maschile che sorgeva poco lontano, nell'area attuale. Ulti-

mato nel 1939, divenne punto di riferimento delle ragazze clesiane per apprendere oltre ai fondamenti di una religione parte dell'allora vita quotidiana, anche l'educazione a molte funzioni domestiche.

Nel tempo, in funzione del decadimento dell'edificio ospitante l'oratorio maschile, proprio questa struttura ha accompagnato generazioni di Clesiani alla “dottrina” che aiutava a prepararsi ai Sacramenti. A metà degli anni Sessanta la Parrocchia decise di vendere l'immobile, per finanziare il progetto di recupero dell'ambito parrocchiale, con importanti lavori di restauro, ricostruzione e ammodernamento di tutte le strutture. L'oratorio femminile, recuperato anch'esso con importanti lavori che ne hanno però mantenuto l'impronta, rimane come edificio “simbolo” e oggi con funzioni nuove ma altrettanto nobili.

**Per informazioni e prenotazioni:
346/1097503**

10 modi per far smettere di piangere i bambini, le 5 strategie contro i capricci e avanti così. I social media - ma non solo - ci bombardano di ricette pronte all'uso; formule preconfezionate alla prova dei fatti si rivelano inefficaci sui figli perché ogni bambino è speciale ed unico e merita molto di più della banale genericità, ma anche sui genitori perché fa crescere in loro un senso di inadeguatezza, solitudine ed incompetenza.

vita scelte educative - spiega la presidente Francesca Gennai - e **ogni agenzia educativa dovrebbe cercare di mettere i genitori nella possibilità di confrontarsi fra di loro e con saperi esperti, dando loro strumenti di orientamento alla scelta.** Noi abbiamo scelto di farlo nella quotidianità dei servizi all'infanzia, ma anche, ormai da più di 10 anni, con un periodico trimestrale dedicato alle famiglie. Le nuove tecnologie ci offrono oggi un canale ulteriore per creare opportu-



www.lacoccinella.coop

L'elogio dell'imperfezione: la nuova rubrica web per genitori

Una nuova iniziativa della cooperativa La Coccinella per parlare di cosa significa educare oggi, insieme a pedagogisti, filosofi, psicologici, medici ed esperti di discipline diverse di fama nazionale e internazionale. E offrire ai genitori nuovi strumenti per orientarsi

di Silvia De Vogli



È di Michela Marzano (filosofa, politica, saggista e accademica italiana) l'intervento dedicato al tema della fiducia ne "L'elogio dell'imperfezione" in www.lacoccinella.coop

Contro questa semplificazione mediatica e culturale, la cooperativa sociale La Coccinella ha dato vita ad una nuova rubrica web sul suo sito www.lacoccinella.coop: l'idea è quella di creare uno spazio in cui genitori ed educatori possano condividere il loro cammino con pedagogisti, filosofi, psicologici, medici ed esperti di discipline diverse di fama nazionale e internazionale.

NON RICETTE MA BUSSOLE

"La crescita di un bambino è un percorso di apprendimento continuo ed appassionante che richiede di fare fin dai primi giorni di

nità di dialogo, che occorre però usare bene. Nell'era della "superdiversità" e della frammentazione, i genitori non hanno bisogno di semplificazioni, ma di bussole che orientino nella complessità. Non genitori perfetti con bambini impeccabili, ma mamme e papà coraggiosi che insieme al proprio figlio e alla propria figlia con curiosità e dubbi crescono, imparano a prendere le misure l'uno dall'altra, a gestire anche la conflittualità, a riconoscersi nella propria unicità e specificità."

MATERNITÀ, PATERNITÀ E FIDUCIA

"E sarà l'unicità di ciascuno (bambino, madre, padre) al centro dei primi interventi pubblicati nella rubrica declinata - spiega Silvana Buono, responsabile dell'Area pedagogica educativa della cooperativa - con interventi delle nostre pedagogiste ma anche interviste ad esperti di livello nazionale e internazionale come il filosofo Ivo Lizzola, la scrittrice e illustratrice Arianna Papini, la psicologa e psicoterapeuta infantile Manuela Trinci e la filosofa Michela Marzano.

E così parlando delle madri Papini nella sua intervista sottolinea come: "nella nostra

società predomina una visione univoca e superficiale, che associa in modo esclusivo maternità a felicità. Un'immagine alimentata anche dalle pubblicità che trasmettono l'idea che il bambino sia solo bello e buono e che l'unico problema sia che non si bagni il sederino con la pipì. La realtà è un'altra. La visione della maternità dovrebbe contemplare invece le difficoltà, così nel momento in cui arrivano si accettano come parte della vita. In generale invece c'è una ricerca della perfezione che trovo molto pericolosa. La perfezione, direi per fortuna, non esiste! Bisogna invece riconoscere che **la maternità è una condizione potente di trasformazione che fa scoprire forze inaspettate, ma anche fragilità che dobbiamo imparare ad accogliere**".

Anche per il filosofo Lizzola esiste una **retorica sulla crisi della figura paterna** che semplifica molto e non riesce a dare ragione della complessità che stiamo vivendo: **"il nostro è un tempo in cui i ruoli e le funzioni si stanno riconfigurando;** tutte le generazioni sono in ricerca, messe in movimento rispetto alla loro vocazione generazionale"; mentre Trinci sottolinea come ogni bambino sia una storia diversa, ci sono però poi "standard conformisti di bellezza e di crescita e per alcuni genitori diventa difficile accettare le differenze, piccoli difetti del proprio bambino".

A legare tutto poi il tema della fiducia con l'intervista a Michela Marzano; anche la fiducia sottolinea la filosofa si basa sul ri-



Dal 1° dicembre, nelle vie della città di Trento **LUPI IN CITTÀ!**

Lupi disegnati, scolpiti, grafitati, riprodotti in installazioni; lupi che invadono un centro urbano, quello di Trento. E un ululato, il richiamo ancestrale della natura che si rivolge all'arte, per invitare e suggerire le forme di una rappresentazione del rapporto tanto conflittuale, quanto immaginifico e fecondo tra uomo e lupo. "Lupi in città!" è una mostra open air frutto di un **concorso di idee per 8 progetti artistici, rivolto a giovani artisti italiani** che si sono messi alla prova con un tema nuovo e di sferzante



attualità, il rapporto uomo-lupo. "Lupi in città" è stato proposto dal MUSE Museo delle Scienze di Trento, nell'ambito del progetto europeo LIFE WOLFALPS - che ne ha curato i contenuti scientifici - avvalendosi della collaborazione e del suggello di Mart Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto e Fondazione Palazzo Strozzi di Firenze, punti di riferimento per la parte di creazione artistica, e del Comune di Trento. Gli otto artisti selezionati provengono da tutta Italia e hanno declinato il tema mediante diverse forme artistiche, dal suono alla grafica, dalle affissioni alle video installazioni. Dopo due periodi di residenza, durante i quali i giovani sono entrati in contatto con ricercatori e portatori di interesse, sviluppando la tematica della loro proposta, ora le opere sono state installate nelle vie di Trento, pronte per essere scoperte, una a una. Dietro l'angolo, in piazza, sul muro dietro casa, ai mercatini di Natale, un lupo potrebbe fare capolino, sorprendere un passante o lasciarsi immaginare con un ululato. Trovarli, in città, sarà un gioco che coinvolgerà grandi e piccini.

Tutte le info su www.muse.it / www.lifewolfalps.eu



Leggere e ascoltare storie, immaginarne di nuove e raccontarle sono attività che permettono ai bambini di aprirsi alla comprensione del mondo, stimolano la loro curiosità verso la conoscenza, la sensibilità e l'emozionalità.

I libri di figure e gli albi illustrati esercitano un fascino irresistibile sui piccoli ma anche sui grandi, poiché la narrazione in cui le parole si stringono alle immagini porta con sé una carica dirompente, trasgressiva, emozionale. I colori, il tratto della matita o un punto esclamativo, richiamano alla memoria sensazioni, o contribuiscono a creare un archivio dell'immaginario che accompagna ognuno di noi.

Negli albi illustrati non si leggono solo le parole: anche le immagini costituiscono parte della storia. **Quello figurativo è un linguaggio a tutti gli effetti**, che possiamo usare per comunicare e che possiamo leggere, proprio come una storia a parole. Dall'allenamento al loro



conoscimento della fragilità come una componente dell'esistenza umana: "è ciò che ci accomuna, qualcosa che non si può cancellare. Riconoscerlo ci dà la possibilità di accettarsi per quello che si è e non passare la vita a combattere contro la propria fragilità reale o immaginata. Questo ci permette di diventare tolleranti non solo verso noi stessi, ma anche verso le fragilità altrui".

IL TEMA DI DICEMBRE: LE EMOZIONI

A dicembre nella rubrica sarà invece affrontato il tema delle emozioni: perché piangono i bambini, perché ridono, perché si arrabbiano? Come gli adulti li possono aiutarli ad affrontarle?

Ad offrire spunti di riflessioni ai lettori, sarà **Beatrice De Biasi**, psicologa specializzata in psicoterapia per l'infanzia e l'adolescenza insieme al coordinamento pedagogico della cooperativa. Secondo l'esperta nazionale "oggi i genitori si sentono inadeguati di fronte all'intensità dei sen-

timenti dei loro figli, quando ad esempio una lieve frustrazione scatena una collera immensa. Ma i bambini non sono in grado di dominare le loro emozioni perché vivono nel presente e non sanno proiettarsi nel futuro e mettere le distanze ed immaginare, ad esempio, che il dolore passerà. Hanno bisogno dell'adulto della sua solidità, per non essere sopraffatti da ciò che sentono, per incanalare l'energia e imparare ad esprimere i propri bisogni in maniera socialmente accettabile".

PER DOMANDE E PROPOSTE

A questi primi temi se ne aggiungeranno via via ogni mese altri, anche sulla base delle



domande e delle riflessioni proposte dai genitori all'indirizzo elogiodellimperfezione@lacoccinella.coop



Gli eventi alla Libreria Erickson

Un mondo di immagini per immaginare il mondo

L'arte di raccontare con le immagini

Le illustrazioni di Beatrice Alemagna saranno in mostra presso La Libreria Erickson dal 3 al 17 dicembre.



“Così come le lingue straniere si imparano meglio quando vengono usate come lingue veicolari e sono sfruttate come mezzo e non come fine, lo stesso vale per gli alfabeti delle immagini”.

Portare il bello in educazione non significa dunque insegnare ciò che è bello in assoluto, stabilire delle regole per riconoscerlo e pretendere che siano rispettate

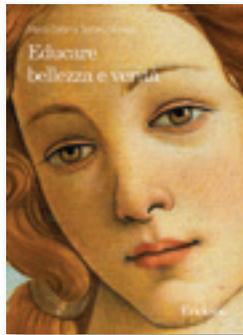
QUALE EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA

Un mondo di immagini, per immaginare il mondo

Si può educare alla bellezza? Se questo significa allenare la curiosità dello sguardo, liberandolo dal pregiudizio, probabilmente sì. Dal 3 dicembre alla libreria Erickson una mostra e tanti appuntamenti dedicati a questo tema

di **Silvia Martinelli***

uso deriva il valore delle immagini, come per qualunque lingua. Ce lo suggerisce **Marco Dallari** - direttore del Laboratorio di comunicazione e narritività alla Facoltà di Scienze Cognitive dell'Università di Trento - nel suo libro *Educare bellezza e verità* (Erickson):



ciestamente, ma al contrario, proporre tanti modelli diversi ed esempi anche contrastanti tra loro. E non serve andare a cercarli nei grandi musei internazionali, imponendo a bambini e ragazzi interminabili file per entrare o didascaliche visite guidate. La curiosità

può essere stuzzicata anche dai cartelloni pubblicitari, dal paesaggio al di là del vetro della finestra, da una luce o dall'ombra che produce.

Ce lo insegna **Beatrice Alemagna**, nota anzi notissima illustratrice, che ha pubblicato oltre 15 albi illustrati con i più importanti editori di tutto il mondo. Come sue ispirazioni cita “le emozioni, le stranezze della vita, le storie degli altri, la forza del caso... e le piccole piccolissime cose di tutti i giorni”. Di questo cibo possiamo tutti nutrire la nostra creatività.

In tutti i suoi lavori Beatrice trasmette la volontà di capovolgere la prospettiva, seguendo il desiderio di imparare dai cambiamenti più inaspettati.

In uno dei suoi albi più apprezzati, *I cinque Malfatti* (Topipittori), prende vita un personaggio che è capovolto per davvero, tanto che per guardarlo in faccia ti devi mettere a testa in giù. Abita in una casa tutta sbilenca insieme ad altri quattro tipi piuttosto strani: uno è tutto bucato, uno è piegato in due come una lettera da spedire, un altro è tutto molle, sempre mezzo addormentato, e il quinto poi non ne parliamo... è tutto sbagliato dalla testa ai piedi. Passano le loro giornate a non fare niente, ma proprio niente, finché piomba in mezzo a loro il Perfetto...



Cosa può nascere dal confronto con chi si dichiara migliore di noi, bello a tal punto da considerarsi “perfetto”? Al colore e alle parole dell'albo illustrato si impastano le emozioni e la sensibilità di chi lo legge, oltre a quelle del suo autore. Ed è su questo ramo che s'innesta il valore educativo dei libri per l'infanzia.

In un esercizio di empatia e cura, come l'atto di leggere una storia per immagini, si scoprono la bellezza e la sua forza dirompente: **“La bellezza per me è l'irregolarità, l'errore, la parte sbecata della tazza.** Questo rimanda alla storia di ognuno di noi. Agli incidenti che abbiamo dovuto conoscere ed affrontare e alla loro bellezza, oltre il dolore provocato” (Beatrice Alemagna).

* *La Libreria Erickson*

**L'inaugurazione della mostra
Educare alla bellezza**
Domenica 3 dicembre - ore 17



**Lo spettacolo
Il meraviglioso
Ciciapellaccia**
Venerdì 8 dicembre
ore 10.30 e 15.30
Lo spettacolo è
realizzato dal Teatro
Silfo di Murcia,
liberamente ispirato
al libro *Il meraviglioso
Ciciapellaccia* di
Beatrice Alemagna.

**I laboratori per piccoli e grandi
Per i bambini dai 5 agli 8 anni:**
a cura dell'Associazione Lughenè e Studio
d'Arte Andromeda

- Domenica 10 dicembre, ore 15.30
e domenica 17 dicembre, ore 17.30
*Il meraviglioso Ciciapellaccia -
Ingegneria di carta!*
- Domenica 10 dicembre, ore 17.30

e domenica 17 dicembre, ore 15.30
I cinque malfatti - Teatro d'ombre
Per i bambini dai 2 ai 3 anni:
a cura della Cooperativa Sociale
Educativa Fabuline

- Sabato 9 dicembre, ore 10.30:
*Per piccino che tu sia, ti fai grande
per magia*
- Sabato 16 dicembre, ore 10.30:
Piccole grandi amicizie da festeggiare

**Visite guidate e laboratori
per le scuole**

Carte in favola
Martedì 5 dicembre, mercoledì 6
dicembre, giovedì 7 dicembre, martedì
12 dicembre, mercoledì 13 dicembre,
giovedì 14 dicembre, dalle 10 alle 11.30.

*Tutti gli eventi sono gratuiti fino a
esaurimento dei posti disponibili.
È necessaria la prenotazione telefonica
al numero 0461-993963.
Seguici su Facebook: www.facebook.com/LaLibreriaErickson*



Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta
In Cooperazione **sconti dal
10 al 15%** sugli acquisti presso La Libreria
Erickson e sul sito www.erickson.it.



11 giorni dopo la caduta del muro di Berlino, nel 1989, l'assemblea delle Nazioni unite approvava uno dei documenti più rivoluzionari della storia dell'umanità: la *Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (CRC). Era il 20 novembre, e quel passo rappresentò una svolta perché era un documento di nuova generazione

se il percorso è ancora lungo e non sempre i diritti richiamati dalla CRC trovano applicazione nella quotidianità delle azioni educative e delle scelte amministrative. Per questo sono importanti tutti i progetti che permettono di conoscere i contenuti

darie di secondo grado che hanno partecipato al concorso indetto dal Tavolo TN

0-18 e dalle Politiche Giovanili del Comune di Trento nell'anno scolastico 2016/17. L'attività di promozione dei diritti è parte integrante delle finalità di **TN 0-18, Tavolo delle politiche sociali del Comune di Trento** a cui partecipano *Servizio Attività Sociali del Comune*

Il percorso nei parchi di Trento

Dritti ai diritti I giovani e i diritti dei minori

Un percorso nei parchi di Trento per imparare a conoscere la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. A realizzarlo i ragazzi di tre scuole superiori all'interno dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro e con il Tavolo delle politiche sociali del Comune di Trento

di **Alberto Conci**

rispetto alle precedenti dichiarazioni, che aveva la pretesa di vincolare i singoli sistemi giuridici e di imporre a tutti i Paesi del mondo, in maniera più stringente, il riconoscimento dei diritti inalienabili dei minori; ad oggi sono 196 i Paesi che hanno ratificato la Convenzione, adeguando ai suoi principi la propria legislazione; l'Italia, fra i primi, l'ha ratificata il 27 maggio 1991, e da allora l'impegno per adeguare la legislazione nazionale alle indicazioni della Convenzione è stato incessante: grazie ad essa molte leggi in favore dell'infanzia hanno visto la luce, anche

della Convenzione e di comprenderne l'importanza, come quello approvato e attuato dal Comune di Trento nei mesi scorsi, che ha portato all'inaugurazione, il 20 novembre, del percorso "Dritti ai diritti", un progetto di divulgazione dei contenuti della Convenzione attraverso l'installazione di 8 pannelli in 4 parchi della città: p.za Dante, giardini di S. Marco, p.za Garzetti e parco di Santa Chiara. I pannelli propongono un ideale percorso che tocchi 8 grandi temi contenuti nella Convenzione, realizzati grazie ai disegni degli alunni degli istituti comprensivi e delle scuole secon-



di Trento, Ass.ne Provinciale per i Minori Onlus, Ass.ne Agevolando, Comunità Murialdo Trentino Alto Adige, Coop. Arianna S.C.S., Coop. Kaleidoscopio S.C.S., Coop. Progetto '92 S.C.S., SOS Villaggio del Fanciullo di Trento, Comitato Provinciale di Trento per l'UNICEF Onlus, Federazione Provinciale Scuole Materne, Gruppo OASI Onlus.

Ciò che però rende particolarmente interessante il progetto è il fatto che alla sua realizzazione hanno contribuito gli studenti di tre istituti della città – l'Ist. per le arti grafiche **Artigianelli**, il Liceo delle

Pigotta 2017 1676 grazie!

È continuato anche nel 2017 il grande lavoro delle volontarie che realizzano le Pigotte. La lotta alla mortalità infantile non si ferma e, grazie all'impegno di tantissimi gruppi anziani, di alunni delle scuole, di Comuni che regalano le bambole ai nuovi nati, di singole persone che adottano una Pigotta, nel 2016 abbiamo raccolto 33.536 euro e finanziato così 1.676 kit salvavita per altrettanti bambini dei paesi che



attuano la strategia accelerata per la sopravvivenza e lo sviluppo della prima infanzia (ACSD).

Quindi 1676 grazie alle volontarie e a tutti coloro che realizzano le bambole, ai comuni che le regalano ai bambini che si registrano alle loro anagrafi, alle persone che si regalano o regalano una Pigotta.

Per aiutarci ad attuare il diritto di crescere sani di molti bambini quest'anno potete trovare le Pigotte

• A Trento:

- il 20 e 21 dicembre al Mercatino della solidarietà in via Garibaldi, ore 10-19
- al Centro Anziani di Via Belenzani 49 a

Trento fin dai primi giorni di dicembre - alla Unicef presso il Liceo Scientifico da Vinci, via Madruzzo 24, a Trento (tel. 0461.986793). Siamo aperti lunedì e mercoledì ore 14.30-16.30 e il giovedì ore 9-11 (comitato.trento@unicef.it)

- a Coredò presso il Museo Costumi Popolari dal Mondo durante tutte le festività natalizie e anche in estate, Via Casa Marta 2
 - a Rovereto presso il negozio Venturini (via Mazzini 15) per tutto dicembre
 - ad Arco presso Pavimenti Morandi (via G. Prati, 5)
 - a Tesero presso la Dolomiten Sportwear
 - e in altri luoghi del territorio trentino che verranno indicati sul sito www.unicef.it
- L'offerta minima richiesta rimane di 20 Euro.

scienze umane A. Rosmini, il Liceo classico Prati – i quali, **all'interno dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro**, si sono formati sui contenuti della Convenzione ed hanno: redatto e promosso un bando di concorso, realizzato otto interviste ad esperti di diritti dei bambini, composto una guida al percorso, partecipato alla giuria che doveva scegliere i disegni da premiare e infine hanno curato la grafica dei pannelli e della **guida disponibile sul sito delle Politiche Giovanili del Comune di Trento**.

La scelta dei mezzi, in questo caso, è stata strategica, perché il coinvolgimento dei ragazzi nella realizzazione di un percorso sui contenuti della Con-



venzione ha permesso loro di prendere coscienza non solo dei propri diritti, ma anche dei doveri necessari per tutelarli. Da questo punto di vista, per richiamare le parole di un maestro della nonviolenza come Gandhi, il fine è stato qui davvero contenuto nei mezzi.

Gli otto temi sono "titolati" sui pannelli con altrettanti hashtag, concetti chiave che non rappresentano tutti i contenuti della Convenzione, ma sintetizzano otto occasioni per fermarsi e riflettere sul valore della CRC e su cosa sia oggi più importante nel difficile cammino di riconoscimen-

costanza. *Il dialogo è stato con Dario Ianes, docente presso la LUB di Bolzano e Bressanone.*

GLI HASHTAG SCELTI DAGLI STUDENTI

#DrittiAiDiritti, per ricordare che la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e i successivi Protocolli Opzionali dovrebbero essere riferimento costante per orientare le politiche e le scelte degli Stati e delle Amministrazioni nei confronti dei minori a partire da quei **quattro principi che la sorreggono**: nessuna discriminazione, diritto alla vita e allo sviluppo, superiore interesse del minore, ascolto e partecipazione. *Il dialogo dei ragazzi è stato realizzato qui con la garante per l'infanzia, Daniela Longo.*

#Amàti, uno slogan che racchiude tutti gli articoli della Convenzione che parlano del diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo di ogni bambino, e che richiama al dovere degli Stati di impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la gravidanza, il momento della nascita e la crescita dei bambini e dei ragazzi seguendo il principio base del superiore interesse del bambino. Assicurando non solo cure e assistenza, ma anche una comunità che cresca i minori con affetto, educandoli al rispetto dei diritti propri e altrui. *Gli studenti ne hanno parlato con Anna Pedrotti, Pediatra.*

#Io=Te: il centro, qui, è nell'art. 2 della CRC che sottolinea il dovere dello Stato di assicurare ai bambini i diritti senza distinzioni di sorta e a prescindere da razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica, origine nazionale, etnica o sociale, da situazione finanziaria, incapacità, nascita o ogni altra cir-

#NoiXVoi. In ogni questione che riguarda il bambino, l'adulto dovrebbe **scegliere il superiore interesse del minore**, come stabilito nell'art. 3 della CRC. Moltissimi i campi in cui tale diritto si esplica, dalle scelte familiari a quelle scolastiche, dai regolamenti amministrativi alle cause giuridiche. Un campo nel quale c'è ancora molto lavoro da fare, ma che proprio per questo è strategico. *Gli studenti ne hanno parlato con Camilla Gattiboni, Giudice presso il Tribunale dei Minori di Trento.*

#Partecipa! Dimensioni come ascolto, partecipazione, libertà di espressione, opinione, informazione e religione non sono scontate. Il nocciolo, qui, è riconoscere che dare la parola ai ragazzi non è una concessione, ma un diritto, e una garanzia che essi cresceranno capaci di dialogo, di incontro, di mediazione. **Non esiste, forse, nessun diritto che abbia più conseguenze positive sulla società di domani.** *Gli studenti si sono confrontati sul tema con Pierniccolò Reggìo, docente presso l'Università Cattolica di Milano e Trento.*

#SenzaPaura. L'hashtag racchiude i contenuti degli articoli 32-37 e richiama problemi come lo sfruttamento del minore (ambito pornografico, sessuale, economico, lavorativo, traffico di stupefacenti) e il diritto ad essere protetto da ogni violenza, sfide nuove come il bullismo e il cyberbullismo, e sugli scenari internazionali, questioni co-

to dei diritti dei minori, costellato di fatiche e di diritti violati: nuove povertà, mancanza di attenzioni educative, emergenza dei minori stranieri, crisi dello stato sociale, solitudini relazionali, presenza di modelli adulti che enfatizzano spesso la violenza, lo scontro e l'indifferenza, enfasi posta dai media su modelli sociali classisti che poggiano più sull'aver che sull'essere, la sfida antropologica posta dall'ingresso massiccio dei nuovi media nella vita dei minori, sono solo alcuni degli aspetti problematici sui quali è necessario soffermarsi quando si intenda ragionare sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nel nostro Paese e nel mondo.

È questa la ragione che ha condotto gli studenti a incontrare otto esperti, uno per pannello, con i quali hanno avuto modo di confrontarsi sui singoli temi, di comprenderne la complessità, di capire quali strade vadano imboccate, sul piano sociale e su quello politico, per un maggior riconoscimento dei diritti dei minori.

me i bambini soldato, il lavoro minorile, il traffico di minori. *Il dialogo è stato realizzato con Annamaria Maggio, dirigente della Divisione Anticrimine della Questura di Trento.*

#IoEsco. Due gruppi di diritti: libertà di associazione e riposo, tempo libero e gioco: essenziali per la salute e per il benessere dei bambini e dei ragazzi, contribuendo allo sviluppo dell'immaginazione, della creatività e delle capacità fisiche e intellettuali. Doti fondamentali per rinforzare la fiducia in se stessi e per accettare la diversità e sapersi relazionare con gli altri. *Il gruppo ne ha parlato con Sara Ferrari, Assessora all'università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo della Provincia Autonoma di Trento.*

#CresciNelVerde. Nel 1989 la Convenzione non aveva posto sull'ambiente quell'attenzione che oggi appare fondamentale a livello planetario. La scelta del tema è dunque innovativa, rappresentando una nuova tipologia di diritti, e *gli studenti ne hanno parlato con Christoph Baker, già consulente UNICEF ed esperto di tematiche ambientali.*

E, nei prossimi mesi, saranno ancora una volta gli studenti delle scuole superiori a fare da guida a bambini, ragazzi delle scuole medie e superiori, amministratori, famiglie in un percorso che attraverso i parchi della città permetterà di interrogarsi e riflettere sull'universo dei diritti dei minori.

Info

comitato.trento@unicef.it
elsa.ianes@comune.trento.it



Il parco Adamello Brenta ha saputo farlo in questo caso. I numeri parlano chiaro: prendiamo i dati prodotti dall'Ufficio stampa del Parco sul bilancio dell'estate 2017. Leggiamo: "La stagione estiva 2017 ha fatto registrare dati estremamente positivi per tutto il turismo in montagna. Anche le statistiche della **mobilità sostenibile** del Parco Naturale Adamello Brenta presentano un trend con aumenti eccezionali a due numeri percentuali: + 17% di veicoli in più nelle valli e + 11% di persone trasportate in più, rispetto al 2016. Parlando in dati assoluti, tra luglio e agosto 2017, i veicoli entrati nelle valli in cui è attivata la mobilità (Val Genova, Val di Tovel, Vallesinella, Ritort, Val di Fumo e Val d'Algone) sono stati 86.791, mentre nel 2016 sono stati 74.427 (+ 12.364 veicoli), i passaggi sul servizio di trasporto collettivo sono stati 280.429 rispetto ai 253.777 del 2016 (+ 26.652 passaggi)".

Turismo, ambiente e sostenibilità

Turismo sostenibile: non più un'ipotesi, ma un grande successo

Dopo il record di ottobre di afflusso di visitatori al lago di Tovel, il modello della sostenibilità nel turismo è acclamato e sempre più richiesto dai turisti. Eppure la diffidenza verso il nuovo permane, come a Passo Rolle

Insomma, cambiare ha prodotto più turismo, non meno. Oggi la domanda è paradossalmente quanto sia sostenibile questo aumento di presenza. La gestione soft ha avuto successo, e esso comporta anche problemi

di Maddalena Di Tolla Deflorian

Domenica 8 ottobre 2017 è stato segnato un record di afflusso di visitatori al lago di Tovel, in val di Non, nel cuore del parco naturale Adamello Brenta, **dove il traffico è da anni regolamentato, con bus navetta e parcheggi a pagamento.**

Oggi siamo arrivati al punto che il primo novembre di quest'anno la Provincia, il Parco naturale Adamello Brenta e il comune Ville d'Anaunia hanno sottoscritto **un protocollo d'intesa per valorizzare la zona del lago e migliorare la mobilità sostenibile.** Oggi tutti acclamano il modello della sostenibilità applicato alla fruizione del luogo magico di cui parliamo, usando questa parola, "sostenibilità", anche perché essa sostituisce egregiamente la vecchia parola "successo economico".

Quando però vent'anni fa gli ambientalisti proponevano le soluzioni che oggi si sono dimostrate di clamoroso successo, che comprendevano già allora attività culturali e scientifiche da affiancare alla chiusura del

traffico, gli operatori turistici erano scettici, accusavano i proponenti di essere degli illusi, di avere idee vaghe, di danneggiare il turismo e l'economia in nome di un estremismo ambientalista incompetente. Sono accuse ripetutesi negli anni anche per la mobilità in val di Genova, sempre nel Parco. Accuse analoghe di incapacità di essere realisti furono scagliate per l'inceneritore, per la chiusura dei passi dolomitici e per mille altre idee che contrastano uno status quo turistico e di gestione dell'ambiente che si è rivelato conservatore e impattante.

I fatti dimostrano che le idee innovatrici degli ambientalisti erano giuste perché erano realistiche, però la realtà si crea credendoci, investendo denaro e organizzando servizi e proposte.



Mobilità sostenibile nel Parco. Uno dei bus navetta del Parco Adamello Brenta dove da anni il traffico è regolamentato, con bus navetta e parcheggi a pagamento

ambientali. Si noti che il comunicato del parco Adamello Brenta ricorda come sia tutto il turismo estivo in montagna a crescere. Per anni ci siamo sentiti dire invece che era soprattutto sullo sci d'in-

verno che si doveva puntare. Torneremo su questo punto, che è e resta centrale.

Analogamente alle difficoltà riscontrate dalle idee di cambiamento a Tovel e in

altre valli, questa estate trentina del turismo è stata segnata dal dibattito sulla innovativa proposta di Lorenzo Delladio, patron de La Sportiva, azienda fiemmesse con duecento dipendenti, famosa nel mondo per la sua produzione di eccellenza e successo di scarpe per l'outdoor.

L'idea dell'imprenditore era semplice e lineare: comprare e smantellare gli impianti di risalita del passo Rolle dalla società proprietaria decotta. Il Passo Rolle è un luogo da tempo in una fase di stallo, senza investimenti privati e con molte indecisioni politiche. Delladio voleva costruirvi un parco dedicato all'outdoor, puntando su sci alpinismo e ciaspolate in inverno, su destagionalizzazione e attività ricreative ed educazione all'outdoor per famiglie e adulti. Le cubature costruite sarebbero state di scarso impatto paesaggistico, rispettando i luoghi. Come temevano in molti, nonostante l'interesse e il favore dimostrati dal pubblico nelle serate di discussione, pochi personaggi del sistema esistente, pur di non perdere posizioni, dopo anni di stasi, si sono comprati gli impianti. Tutto resterà come prima, dunque? Intanto l'idea innovativa dell'imprenditore e un modo diverso di fare turismo al Rolle non decolleranno a breve.

Torniamo a Tovel, al magico lago incastonato fra creste, con le sue risorgive e i licheni che abbondano intorno ad esso. La Provincia stanzierà 500mila euro nel 2017 e una somma equivalente nel 2018. Il Comune metterà sul piatto 200 mila euro. L'obiettivo è intervenire su viabilità, sicurezza, accoglienza, ristrutturando il centro visitatori, entro il 2021, sotto il coordinamento del Parco. Intanto, ecco cosa scriveva ancora l'ufficio stampa del Parco a proposito del gradimento degli utenti: "Nelle opinioni che intercettiamo su Google o su TripAdvisor i turisti arrivano addirittura a dichiarare di desiderare valli completamente chiuse al traffico e accessibili solo con le navette".

Già nel 1938 l'eminente e appassionato limnologo e idrobiologo professor Edgardo Baldi, che ne aveva studiato le misteriose alghe responsabili dell'arrassamento, proponeva di fondare sul lago una stazione di studio e divulgazione della biologia degli ambienti acquatici alpini. A lui avrebbero detto che era un nobile illuso. Il tempo a volte è galantuomo. Le Alpi necessitano però di capacità di futuro sul turismo.

Passeggiate a piedi nei dintorni di Trento Escursioni in montagna con un biglietto d'autobus dalla città

Una passeggiata nei boschi di montagna e nei territori e centri piccoli e grandi che circondano Trento: luoghi belli ma vicini, da raggiungere semplicemente con i mezzi di trasporto pubblico di città, anche nel periodo autunnale e in quello invernale. Luoghi che abbiamo sotto gli occhi ma non conosciamo, da scoprire o riscoprire.

Ecco l'idea di "Trento in 50 passi. 50 escursioni a piedi nei dintorni di Trento", la raccolta di itinerari curata da Enrico Menestrina, della sezione SAT di Lavis, e recentemente pubblicata. Sono molti gli itinerari che permettono di godere delle bellezze intorno a Trento, passeggiando anche lentamente e utilizzando soltanto i mezzi pubblici, il cui vantaggio (oltre all'economicità e alla sostenibilità) è quello di permettere punti diversi di partenza e arrivo. Enrico Menestrina ne ha provati e descritti 50, con ogni dettaglio e informazione utile, e moltissime foto. Alcuni degli itinerari sono alla portata di tutti, altri sono più impegnativi per la presenza di ferrate (ma tutti sono classificati per difficoltà), e vanno dalla durata di 1 ora fino a 5-6 ore.



"Non un manuale o un vademecum – spiega nella presentazione Menestrina – ma uno spunto in più per uscire di casa con una meta che non deve essere vincolata al proprio raggiungimento, ma che può essere proposta qualora il viaggio diventasse esse stesso una meta". (C.g.)

"Trento in 50 passi. 50 escursioni a piedi nei dintorni di Trento", di Enrico Menestrina, ed. Curcu & Genovese, Trento 2017

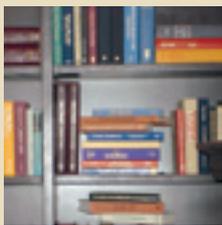
Il Cercapadrone onlus Come accogliere un cane appena adottato

L'associazione ricorda l'importanza, all'arrivo di un cane appena adottato, –soprattutto se proveniente da un lungo viaggio, da recinti, canili, contesti di semilibertà, con poche regole, non abituato alla casa, – di tenere l'animale sotto stretto controllo nei primi giorni, mantenendolo comunque a lungo al guinzaglio fino a comprovata fiducia, tranquillità, conoscenza reciproca (a seconda del cane, anche per mesi). Si deve evitare di dare accesso a spazi aperti nelle prime ore dall'arrivo: i cani non hanno bisogno di spazi aperti all'inizio ma di spazi chiusi, controllabili. Tanti cani sfuggono



al controllo e si perdono, a volte morendo investiti o causando danni o incidenti. **ADOZIONE DEL MESE, VICKY:** è una dolce cagnina di nove mesi, taglia piccola (pesa 7 chili), abbandonata da poco. Si trova in Trentino. Per informazioni telefonare al 349/2302344 (no sms, presentarsi, citare il Vicky-rivista della cooperazione) o scrivere trento@ilcercapadroneonlus.it.

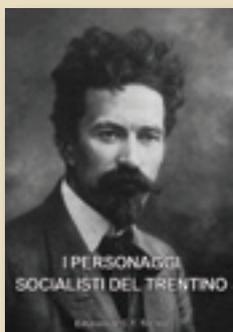
Per aiutare l'associazione a salvare altri animali, donare su paypal segreteria@ilcercapadroneonlus.it o sul conto iban: IT64P0335901600100000122508 causale "animali Trento cooperazione". Avvisate su trento@ilcercapadroneonlus.it, per essere ringraziati.



**Libri:
le recensioni
del mese**

a cura di **Franco Sandri**
sandri.franco@libero.it

Per informazioni e segnalazioni:
Cristina Galassi
Tel. 0461.920858
cristina.galassi@libero.it
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38121 Trento



ECHI NEL SILENZIO

di Andrea Contrini, ed. Publistampa,
Pergine V. 2017

Alla storia degli eventi umani si può partecipare studiando la vastissima letteratura di settore, le metamorfosi territoriali e le attuali mappe del Pianeta. Per rivivere, in particolare, la storia delle guerre si deve entrare nel caotico accavallarsi del prima, del durante, del conseguente. Ma con il rischio di 'passare sopra' la vita reale di chi è investito e travolto dalla guerra: uomini, terre, strutture. Andrea Contrini è un giovane ricercatore, che usa la fotografia - "Io sono un fotografo", dice - per documentare il 'particolare' e, attraverso i piccoli segni,



per aprire alla comprensione delle vicende di persone, di comunità, di culture, di popoli... di guerra vissuta. Accompagnati da testi di

Fernando Larcher, i suoi sono reportage di grande efficacia comunicativa. Qui, sulla prima Guerra mondiale, in un angolo del Trentino. "Conosciuta come la 'Guerra bianca', i resti custoditi in regioni selvagge di roccia e pietra si presentano come una capsula del tempo che ci ricorda la follia della guerra tra paesaggi meravigliosi e al tempo stesso ostili". Andrea Contrini ci trascina dal 'volare alto' alla crudezza del reale. Egli cerca e fotografa questi resti e li offre come echi di atroci battaglie, di angoscianti episodi personali, ora fissati nel silenzio.

KINO

di Mauro Neri, ed. Ancora, Milano 2017

Giornalista e scrittore, Mauro Neri dedica vita e professionalità alla comunicazione. Lo fa con passione, con sensibilità per l'altro che ascolta e, dunque, con un 'parlare' semplice, chiaro, piacevole. Lo sanno bene i bambini, i ragazzi, gli adolescenti. Molto conosciuto anche dal mondo adulto, che sorprende con forme espressive le più varie - dalla scrittura al filmato -, ancorando le sue fantasie nella solida base dei fatti storici e nelle geografie. "Kino, l'Apostolo senza tempo dei migranti messicani vittime del Muro" ne è conferma esemplare: il gesuita padre

Eusebio Francesco Chini (1645-1711) e la sua vita intrisa di terrenità e di trascendenza; missionario, esploratore e uomo di scienza; dal Trentino alla California al Pantheon degli Stati Uniti in quanto cofondatore dello Stato dell'Arizona. Tutto poggiato sulle coordinate storiche e geografiche che Silvia Vernaccini presenta in Appendice. In tre racconti, staccati nel tempo e nello spazio, si converge sull'opera straordinaria di Alid Kino: il 'padre a cavallo' che percorre 30 mila chilometri per conoscere, comunicare, creare occasioni di vita dignitosa; il prete degli ultimi, come quelli travolti dall'atroce inganno delle guerre; missionario di allora e di oggi, accanto all'attuale tragedia dei migranti.

I PERSONAGGI SOCIALISTI NEL TRENTINO

di Aa.Vv., ed. U.C.T., Trento 2016

In un momento di incertezza politica quale si vive oggi - anche in Trentino - ha senso riproporre eminenti figure storiche che hanno inciso nelle vicende della nostra terra. Non per mutuare ideologie di altri tempi, ma per capire come appunto in altri tempi ci fu chi dedicò pensiero e azione sul fronte del mutamento sociale, per l'ideale del bene collettivo: "La politica è scelta di vita e grande passione laica", diceva Giorgio Amendola, un altro grande della sinistra storica. In questo volume autori di diversificata cul-

tura presentano le figure principali del socialismo in Trentino, tra i quali Cesare Battisti, Ernesta Bittanti, Enrica Biscel Sant'ambrogio, Antonio Biscel, Augusto Avancini, Patrizio Bosetti, Giacomo Matteotti, il gruppo di Gannantonio Mancini con il 'Manifesto del movimento socialista trentino' del 1944; fino ai 'politici' del secondo dopoguerra, i dibattiti degli anni Sessanta e Settanta con l' incisivo apporto al secondo Statuto di Autonomia del 1972, il ricordo di Walter Micheli che nel suo volume 'Il socialismo nella storia del Trentino' (ed. Il Margine, Trento 2006) afferma: "La storia del Trentino sarebbe una storia epurata, una povera storia, se non comprendesse anche le vicende e gli uomini di quella che fu la mia parte politica".

VANDA PIFFER E I DELITTI DI NATALE

di Grazia Corte, ed. Forme Libere, Trento 2017

Va chiarito: niente di angosciante da turbare il clima di festa, niente che crei incubo o tristezza, ma un ironico, divertente e leggero scorrazzare tra delitti improbabili. Con personaggi curiosi di 'scoprire il colpevole' e, tra questi, anche l'amica di Vanda che le ricorda: "L'ultima tua bella sorpresa è l'aver dovuto affrontare ben sei

omicidi!". Risposta di Vanda: "Tu mi hai portata a quella 'Beauty Farm' dove non facevano altro che morire accoppiati". E via così. Con un Ispettore della Giudiziaria di Bolzano, suo malgrado efficace 'spalla' di "quell'impicciona intrigante della Piffer che, invece di dedicarsi alla sua attività di avvocato, si diletta a recitare la parte di investigatrice e a lui tocca riparare alle



sue gaffe e ai suoi errori". Per Vanda, una vita tra delitti e amori, perché "lei adorava sentirsi innamorata, e riusciva a provare quella deliziosa sensazione anche verso più soggetti contemporaneamente".

Tutto nel periodo natalizio, che lei sintetizzava in "Accidenti al maledetto Natale!", insopportabile se non fosse per la vulcanica varietà delle situazioni che le capitano addosso o che si cerca. Un groviglio di fatti misteriosi, nei quali Vanda Piffer sente di dover entrare per 'risolvere', con l'aiuto dell'amica Thea, del barista Klaus, dell'Ispettore Thomas Berger. Divertente, appunto.



CARLO ALFANO

Soggetto spazio soggetto
Fino al 18 marzo 2018

Il Mart propone la prima grande retrospettiva in un'istituzione dedicata a Carlo Alfano (1932-1990). Il progetto espositivo mette in luce la propensione ambientale che caratterizza l'opera di uno tra i più raffinati interpreti delle ricerche concettuali in Italia. In mostra riallestimenti di opere, spesso installate solo una volta diversi decenni fa, progetti e disegni inediti. Alcuni capolavori dell'artista trovano così una dimensione compiuta o raramente offerta ai visitatori. La mostra è in collaborazione con l'Archivio Alfano.



FRANCESCO LO SAVIO

Fino al 18 marzo 2018

Il Mart prosegue l'indagine sull'arte italiana con una monografica dedicata alla breve e densa esperienza creativa di Francesco Lo Savio (1935-1963). In mostra circa la metà delle opere prodotte dall'artista che tra il 1959 e il 1962 anticipò fondamentali esperienze dell'Arte concettuale, ponendo al centro della sua ricerca lo spazio e la luce.

A Natale regala il Mart

Con la Mart Membership avrai ingressi illimitati nelle tre sedi, preview, visite guidate, party, incontri con gli artisti, eventi, viaggi e molto altro ancora per un anno esclusivo.
Info: www.mart.tn.it/membership

Dopo "Umberto Boccioni" e "Un'eterna bellezza", prosegue al Mart di Rovereto la stagione delle grandi mostre dedicate all'arte italiana del primo Novecento. Prima tappa dell'esposizione che approderà nel 2018 all'Ateneum Art Museum di Helsinki e al Folkwang Museum di Essen, la grande mostra della stagione invernale del

Accanto agli interpreti più noti operano alcuni artisti attivi nelle realtà più locali dell'arte veneziana, triestina, torinese e romana, a conferma della trasversalità di temi e stili su cui converge l'esperienza pittorica italiana di quei decenni. Tra questi Mario e Edita Broglio, Leonor Fini, Arturo Nathan, Carlo Sbisà, Gregorio Sciltian, Carlo Socrate e Cesare Sofianopulo.

Mart Rovereto, 3 dicembre 2017/2 aprile 2018

Realismo magico L'incanto nella pittura italiana degli anni Venti e Trenta

All'inaugurazione
di domenica 3
dicembre ingresso
ed eventi gratuiti



Mario Tozzi
La prima colazione, 1927
Mart, Collezione
VAF-Stiftung

Mart ripercorre le vicende del Realismo Magico in Italia attraverso una selezione di capolavori pittorici provenienti da importanti collezioni pubbliche e private.

Coniata dal critico Franz Roh in un celebre saggio dedicato alla pittura contemporanea (1925), **la definizione Realismo Magico descrive una stagione artistica internazionale che ha conosciuto la sua fase più creativa e originale tra gli anni Venti e gli anni Trenta del Novecento.** Si tratta di un periodo successivo alle vicende delle Avanguardie storiche, segnato dal **recupero della tradizione pittorica e scultorea.**

La rappresentazione oggettiva che il termine "realismo" evidenzia si accompagna, in questa espressione, a un aggettivo che evoca le **atmosfera sospese e surreali caratteristiche di questa corrente.**

La realtà è infatti punto di partenza di una **trasfigurazione che passa attraverso l'immaginazione e la meraviglia**, messa in atto da un gruppo di artisti tra cui spiccano Cagnaccio di San Pietro, Antonio Donghi, Felice Casorati, Ubaldo Oppi, Achille Funi e Carlo Levi.

Il percorso espositivo, che indaga la complessità delle fonti di ispirazione e le diverse declinazioni di ambito italiano, fa luce sulle novità interpretative che il Realismo Magico mette in campo rispetto ad alcuni generi della tradizione pittorica. È questo, infatti, il primo progetto realizzato dopo l'importante antologica curata da Maurizio Fagiolo dell'Arco, tenutasi tra il 1988 e il 1989 alla Galleria dello Scudo di Verona.

Mart Rovereto

Tel 0464 438 887
info@mart.trento.it
www.mart.trento.it

Info e prenotazioni

Tel 800 397 760



Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta in Cooperazione: biglietto d'ingresso a tariffa ridotta nelle sedi del Mart e della Casa d'Arte Futurista Depero di Rovereto.

Trento

TEATRO PORTLAND

1 dicembre, ore 21

Teatro Periferico

CON ME IN PARADISO



15 dicembre, ore 21

Eccentrici Dadarò /

Progetto La Gare

MONTAGNE RUSSE



Dalle ore 18 alle 19

"Lo spettatore accorto":

approfondimenti tematici e

formazione del pubblico

a cura di Enrico Piergiacomi

e Andrea Brunello; insegnante

Giacomo Anderle

■ Con Carta In Cooperazione:

- **biglietto d'ingresso a tariffa ridotta** per gli spettacoli della Stagione teatrale La Bella Stagione e Teatro della Meraviglia e di tutte le altre rassegne del Teatro Portland.

- **sconto 10%** corsi di avviamento a teatro per bambini, ragazzi e adulti.

- **sconto 10%** corsi di dizione, lettura in pubblico ed educazione vocale.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Info e prenotazioni

prenotazioni@teatroportland.it

Stagione 2017-2018

Trentino a teatro: gli spettacoli di dicembre

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione tariffe ridotte sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti.

Info e dettagli su [www.laspesainfamiglia.coop/](http://www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni/Cultura/Teatri)Carta-in Cooperazione/Convenzioni/Cultura/Teatri



tel. 0461 924470 (feriale)

339 1313989 (festivo)

www.teatroportland.it

Trento

TEATRO SAN MARCO

La famiglia va a teatro

26 novembre, ore 15.30 e 17.30

IL BOSCO DELLE FATE

3 dicembre, ore 15.30 e 17.30

IL PICCOLO PRINCIPE



■ Biglietti

- intero: 10 € (9 € con Carta In Cooperazione, max 2 biglietti ridotti per tessera)

Prenotazione anche su www.teatrosanmarco.it

Informazioni

www.teatrosanmarco.it

tel. 0461 233522

Trento

ESTROTEATRO - Villazzano

2 dicembre, ore 20.45

3 dicembre, ore 16

La Bilancia Produzioni

SE TI SPOSO MI ROVINO



scritto e diretto da Marco Cavallaro

7 dicembre, ore 20.45

Aporia

IL SENTIERO

regia Maura Pettorruso



Teatro ragazzi

26 novembre, ore 16

IL PROFESSOR CORAZÓN

e i segreti della foresta

di e con Nicola Sordo



17 dicembre, ore 16

TeatroE

BABBO NATALE

PICCHIATELLO

da Nicolas de Hirsching

regia Mirko Corradini



Musica

30 dicembre, ore 20.45

Associazione musicale Aurora

Confini

concerto sinfonico

di fine anno

orchestra Aurora direttore

Claudio Vadagnini



Domenica 3 dicembre, ore 11 e 16.30

Finisterrae Teatri

NONNI

di e con Franca Salin

e Romano Oss

(età consigliata: dai 3 anni in su)



PoPoPò: porta i popi al Portland!

STORIE DI TEATRO PER PICCOLI SPETTATORI

Domenica 7 gennaio, ore 11 e 16.30
Teatro a Dondolo

FANTASIE DI MARIONETTE

di e con Michela Cannoletta (età consigliata: bambini dai 3 anni in su)

Domenica 21 gennaio, ore 11 e 16.30

Aria Teatro

LA STORIA

DEL LUPO LULÙ

con Klaus Saccardo

e Andrea Pietro Anselmi

(età consigliata: dai 4 anni in su)

Domenica 11 febbraio, ore 11 e 16.30

Aria Teatro

IL PICCOLO CLOWN

di e con Klaus Saccardo

e Nicolò Saccardo

(età consigliata: dai 3 anni in su)

■ **Biglietti:** intero 6 euro, ridotto 4 euro, ingresso libero under 3; sono acquistabili: alla biglietteria del Teatro Portland (lun-ven ore 15-19) e il giorno dello spettacolo da un'ora prima dell'inizio previsto; online su www.teatroportland.it e al teatro di Villazzano, teatro di Pergine, teatro di Meano e alla scuola Estroteatro

- **Con Carta In Cooperazione:** biglietto d'ingresso a tariffa ridotta per gli spettacoli della Stagione teatrale organizzata dalla compagnia. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).
- sconto 10% corsi annuali, seminari intensivi e workshop dedicati al teatro, al cinema e ad altre discipline artistiche.

Informazioni
www.estroteatro.com
comunicazione@estroteatro.it

Trento

PRO LOCO RAVINA

La nuova Stagione inizierà sabato 13 gennaio 2018

Previdita degli abbonamenti dal 12/12/2017 presso il bar "Agorà" di Ravina, e gli sportelli della Cassa Rurale Trento, filiali di Ravina e Romagnano.

- **Con Carta In Cooperazione:** tariffa ridotta sull'abbonamento per gli spettacoli teatrali "RavinAteatro" 2017-2018. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni
info@ravina.it
www.ravina.tn.it

Pergine

TEATRO DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA e ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA-TEATRO DI PERGINE

30 novembre, ore 20.45
Fondazione Luttazzi
Teatro della Tosse
CITTÀ INFERNO



6 dicembre, ore 20.45
Teatro Stabile di Bolzano,
Coordinamento Teatrale Trentino,
Centro Servizi Culturali
Santa Chiara

IL SENSO DELLA VITA DI EMMA

di Fausto Paravidino

13 dicembre, ore 20.45
La corte ospitale

LA FABBRICA DEI PRETI

di e con Giuliana Musso



21 dicembre, ore 20.45

Trento Spettacoli

LA MIA ILIADE

di e con Andrea Castelli



2 dicembre, ore 20.30

filogamar di Cognola

MASSA VECIO

PER ME FIOLA

di Loredana Cont

9 dicembre, ore 20.30

filo Concordia 74 di Povo

BASTAVA 'NA BOTA

di Loredana Cont

Teatro ragazzi

26 novembre, ore 16

Principio Attivo Teatro

STORIA DI UN UOMO

E DELLA SUA OMBRA

(mannaggia 'a mort)



età consigliata dai 5 anni e per pubblico di famiglie

8 dicembre, ore 16

Fondazione Aida

BABBO NATALE E LA POZIONE DELLE 13 ERBE

Per grandi e piccini



Musica

3 dicembre, ore 16

Teatro dell'Archivoltò

ROMANIA MIA!

Concerto musiche klezmer, balcaniche e della Romania



16 dicembre, ore 18

Concerto di Natale

BANDA SOCIALE DI PERGINE



Maestro Claudio Dorigato
musiche di repertorio natalizio

Danza

20 dicembre, ore 20.45

Junior Balletto di Toscana

BELLA ADDORMENTATA



musica Pyotr Ilyich Tchaikovsky
drammaturgia e coreografia
Diego Tortelli
Nuova produzione per 16 danzatori

- **Con Carta In Cooperazione:** tariffa ridotta su biglietti d'ingresso e abbonamenti per la Stagione di Prosa 2017/2018. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni
Tel. 0461 534321
www.teatrodi Pergine.it
www.ariateatro.it

Borgo Valsugana

TEATRI DEL SISTEMA CULTURALE VALSUGANA ORIENTALE

Borgo, Roncegno, Telve, Scurelle e Grigno

Teatro Parrocchiale di Roncegno

2 dicembre, ore 20.45

ariaTeatro

TEMPO ORFANO

di e con Chiara Benedetti



- **Con Carta In Cooperazione:** tariffa ridotta su biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli e abbonamenti.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni
Tel. 0461 754052
www.valsuganacultura.it/

Riva del Garda Arco, Nago-Torbole

Sala Garda, Palazzo dei Congressi di Riva del Garda

27 novembre, ore 21

Elsinor Teatro - Centro di

Produzione Teatrale

MISERIA & NOBILTÀ



dal testo di Eduardo Scarpetta - scritto da Michele Sinisi

5 dicembre, ore 21
Compagnia Kaos Balletto di Firenze
CENERENTOLA
Coreografie: Roberto Sartori,
Christian Fara
Musiche: Prokof'ev, Rossini

Fiera di Primiero

PRIMIERO DOLOMITI FESTIVAL



Fiera di Primiero, Palestra Vallombrosa
9 dicembre, ore 20.30
GIOVANI MUSICISTI IN CONCERTO
Orchestra Giovanile Bellunese
Matteo Andri, direttore
Orchestra Giovanile Di Primiero
Ivan Villanova, direttore

Transacqua, Sala Concerti Scuola Musicale |
16 dicembre, ore 20.30

CONCERTO DI FISARMONICA CLASSICA
Andrej Pintar

Imèr, Chiesa Parrocchiale
23 dicembre, ore 20.30
CONCERTO DI NATALE
Ensemble "En Chamade"
Quartetto d'otoni e organo



Primiero, Auditorium
2 gennaio, ore 21
CONCERTO DI CAPODANNO
Dolomiti Wind Orchestra
Ivan Villanova, direttore

■ **Con Carta In Cooperazione:**
- **biglietto d'ingresso a tariffa ridotta** per i concerti del Primiero Dolomiti Festival;
- **biglietto d'ingresso a tariffa ridotta** per altri concerti organizzati dalla scuola
Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni
Tel. 0439.64946
www.primierodolomitifestival.it

7 dicembre, ore 21
Teatro Stabile di Bolzano, Coordinamento Teatrale Trentino, Centro Servizi Culturali Santa Chiara
IL SENSO DELLA VITA DI EMMA
di Fausto Paravidino



■ **Con Carta In Cooperazione:** sconto del 10% su biglietti e abbonamenti di tutti gli spettacoli della stagione di prosa. Convenzione valida per due

persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni
Unità operativa Attività Culturali, Sport e Turismo
Comune di Riva del Garda,
tel. 0464 573916
www.comune.rivadelgarda.tn.it
cst@comune.rivadelgarda.tn.it

Transacqua

CINEMA PRIMIERO
Promo Project Vanoi Primiero
Mis, Soc. Coop. Sociale

Cooperativa Sociale
PROMO PROJECT
Vanoi-Primiero-Mis

■ **Con Carta In Cooperazione:** **tariffa ridotta** su biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli e abbonamenti. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni
Tel. 0439 64711
www.promoproject.org



Lizzana

ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DI LIZZANA

Aggiornamenti sugli spettacoli (da gennaio 2018) su www.compagniadilizzana.it



■ **Con Carta In Cooperazione:** **tariffa ridotta** per gli spettacoli

del Sipario d'oro 2018, Festival nazionale di teatro amatoriale, sia dei Concorsi nazionale e regionale che si terranno rispettivamente presso il teatro Zandonai di Rovereto e il Teatro San Floriano di Lizzana, sia per le date del Circuito previste nei teatri di Ala, Serravalle, Avio Sabbionara, Mori, Pomarolo, Trambileno, Vallarsa, Castellano, Pedersano, Volano e Pannone.
Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni
Sipario d'Oro, Rovereto
tel. 0464 480686
prenotazioni@compagniadilizzana.it
www.sipariodoro.it

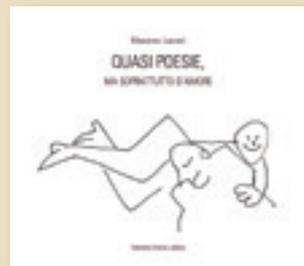
Libro e cd Nero su bianco, quasi poesie. E musica

Massimo Lazzeri ama il teatro, la musica e scrivere; ha studiato recitazione a New York e interpretato ruoli del teatro classico (è stato premiato come miglior attore protagonista al festival "Sipario d'oro"), ma anche nel musical; è regista e drammaturgo di spettacoli teatrali musicali per bambini e direttore del teatro San Marco di Trento.

Oltre ai testi teatrali scrive canzoni e brevi scritti più emozionali "che non so definire", spiega nella presentazione di questa raccolta di testi e musica in cd. "Alcuni testi teatrali sono diventati spettacoli, alcune canzoni sono state incise e cantate in pubblico", ma gli scritti brevi più emozionali invece sono rimasti chiusi nel cassetto, "perché non sono canzoni, ma poesie nemmeno, e quasi tutte parlano d'amore". Tutto è iniziato con l'idea di fare un cd con le sue canzoni inedite, poi però l'apprezzamento ricevuto durante i concerti per la lettura di alcuni dei suoi scritti poetici ha trasformato in progetto in una sorta di piccolo cofanetto: un cd, dal titolo "Secondo me", unito al libriccino "Quasi poesie".

Il cd contiene 3 poesie recitate e 9 canzoni inedite, anche live, tra cui "Io qui vivrò", dedicata a don Lorenzo Milani, e "Guarda fuori dalla finestra", registrata durante un concerto con la Banda Sociale di Pergine; le altre canzoni sono suonate da musicisti locali, tutti giovanissimi e bravissimi. (c.g.)

"Quasi poesie, ma soprattutto d'amore"
di Massimo Lazzeri, Valentina Trentini editore, Trento 2017



9 dicembre 2017

Notte al Muse Incontri del terzo tipo

Novità assoluta in ambito italiano, il 9 dicembre il MUSE propone *Incontri del terzo tipo* (V.M. 18), la prima "Notte al museo" rivolta esclusivamente a un pubblico adulto; l'evento, con inizio alle 20, permetterà di vivere gli spazi e gli allestimenti in orario non ordinario: un'intera nottata a disposizione e una serie di incontri con noti talenti e professionisti del mondo dell'arte, della scienza e dello sport, per raccontare esperienze incredibili o incontri che hanno cambiato la vita. Tra le luci soffuse delle sale, ecco particolari degustazioni a sorpresa – con ingredienti inusuali e preparazioni di

uno chef stellato – e con esplorazioni degli allestimenti, laboratori e intriganti osservazioni scientifiche. Una storia incredibile di scoperta e uscita dalla *zona di comfort* accompagnerà gli ospiti nelle ore più profonde della notte, durante le quali – oltre al riposo – si potrà continuare a dialogare in tranquillità. Come in un vero e proprio bosco, le prime luci dell'alba saranno annunciate dai versi degli animali selvatici, e prima di salutarsi una robusta (ma



sana) colazione trentina concluderà l'esperienza.

L'evento è a prenotazione obbligatoria, iscrizioni aperte fino al 1° dicembre.

Tutte le info sul sito www.muse.it, o al numero 0461.270311

Riva del Garda

Natale: alla scoperta della magia dell'energia pulita

Alla centrale idroelettrica di Riva del Garda speciali visite guidate a misura di bambino, con un divertente laboratorio creativo



Riva del Garda durante il periodo Natalizio si trasforma per accogliere migliaia di bambini sognanti fra giochi, letterine e laboratori; le magiche vie del centro storico tornano ad essere invase da tanti piccoli aiutanti di Babbo Natale. Anche la centrale idroelettrica di Riva del

Garda, aperta tutto l'anno alle visite, in occasione delle festività ha in programma un ricco calendario di eventi dedicati alle famiglie, per divertirsi a scoprire come l'acqua si trasforma in energia per la nostra vita quotidiana. Il Trentino, infatti è fin dagli anni '50 uno dei principali produttori di energia idroelettrica in Italia, un'energia pulita e amica dell'ambiente.

La centrale di Riva del Garda, seconda tappa di Hydrotour Dolomiti - il progetto del Gruppo Dolomiti Energia nato per valorizzare a far conoscere gli impianti idroelettrici del Trentino ed i territori che li circondano - è un autentico gioiello; un impianto affacciato sul lago, inaugurato nel 1928 ed ancora in piena attività, che utilizza le acque del lago di Ledro. Il percorso di visita,

grazie al nuovo allestimento multimediale ed interattivo, racconta di architettura e di ingegneria, storie di uomini e di uno straordinario territorio.

La centrale a dicembre è aperta per le visite ogni venerdì, sabato e domenica e tutti i giorni festivi, ad esclusione del giorno di Natale.

Nelle giornate di **sabato 2 dicembre, sabato 9 dicembre, domenica 17 dicembre e sabato 23 dicembre**, a partire dalle ore 15 sono programmate le speciali visite guidate a misura di bambino, cui seguirà un simpatico e divertente laboratorio creativo.

I posti sono limitati ed è quindi consigliata la prenotazione al numero 0461 032486. Info su www.hydrotourdolomiti.it



Carta In Cooperazione

I soci possessori di Carta In Cooperazione possono

beneficiare della agevolazione sul costo del biglietto d'ingresso alla centrale di Riva del Garda anche per questi eventi speciali di dicembre:

- biglietto intero: € 13 anziché € 15
- biglietto ridotto (ragazzi fra i 7 e i 18 anni; studenti fino a 26 anni con tesserino universitario, over 65 con documento): € 8
- biglietto famiglia (due genitori + massimo tre figli minorenni): € 20 anziché € 25
- biglietto famiglia (un genitore + massimo tre figli minorenni): € 13 anziché € 15



Le convenzioni Carta In Cooperazione per sciare

La stagione degli sci (con gli sconti)

Inizia la nuova stagione sulle piste: riservati ai soci possessori di Carta In Cooperazione, ecco gli sconti per gli impianti di risalita e per le lezioni con i Maestri di sci

Paganella Ski

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

SCONTATO 20%	PREZZO UFFICIALE	Con Carta in Cooperazione
SKIPASS GIORNALIERO PAGANELLA		
ADULTI	€ 41,00	€ 33,00
JUNIOR	€ 29,00	€ 23,00
BAMBINI	€ 21,00	€ 17,00
SKIPASS 4 ORE PAGANELLA		
ADULTI	€ 35,00	€ 28,00
JUNIOR	€ 25,00	€ 20,00
BAMBINI	€ 18,00	€ 14,00
SCONTATO 15%	PREZZO UFFICIALE	Con Carta in Cooperazione
SKIPASS STAGIONALE PAGANELLA		
ADULTI	€ 550,00	€ 470,00

* JUNIOR Nati dopo il 30.11.2001 con documento
* BAMBINI Nati dopo il 30.11.2009 con documento

Per i gruppi è prevista una gratuità ogni 20 persone. Lo sconto sullo stagionale sarà applicato esclusivamente ai

Soci residenti fuori regione. I residenti nelle province di Trento e Bolzano già beneficeranno di un particolare sconto deciso dal Consorzio. Per usufruire dello sconto i soci dovranno presentare alle casse skipass la Carta In Cooperazione (che varrà per 2 persone) insieme a un documento di identità. **La convenzione vale per 2 persone** e ha validità dal 16/11/2017 al 2/4/2018. Il Socio titolare della Carta potrà cedere la stessa a un familiare (coniuge e/o figlio) che, presentandola alla biglietteria con copia del documento di identità del Socio, potrà usufruire della convenzione. Anche in questo caso la convenzione sarà valida per 2 persone purché familiari del Socio. Gli sconti non valgono nel periodo dal 23/12/2017 al 6/1/2018.

Il comprensorio utilizza il sistema **keycard "mani libere"** come supporto per lo skipass. Le keycard contengono un microprocessore, non devono essere gettate al termine dell'utilizzo poiché possono essere riutilizzate. Al momento dell'emissione viene richiesta una **cauzione di € 5** per ogni skipass, che sarà restituita alla consegna dello skipass, integro e ben conservato, a fine giornata.

Paganella
My fun **SKI** area

Info: 0461.585588
skipass@paganella.net
www.paganella.net



FolgariaSki

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 20%** su skipass giornaliero festivo (sabato, domenica e festivi) valido sulla Skiarea Folgaria-Fiorentini
- **SCONTO 20%** su skipass giornaliero feriale (dal lunedì al venerdì) valido sulla Skiarea Folgaria-Fiorentini
- **SCONTO 10%** su skipass plurigiornaliero da 2 a 14 giorni, valido sulla Skiarea Alpe Cimbra - Folgaria Lavarone;
- **PER I GRUPPI** organizzati e precedentemente comunicati è prevista **1 gratuità ogni 20 persone** (su prenotazione con elenco nominativi).

Gli sconti sono riservati all'acquisto dello skipass delle categorie Adulto e Senior (nato prima del 30.11.1952).

Tutti gli sconti non si applicano sulle tariffe junior e bambino e non sono cumulabili con altre promozioni in corso.

Questi sconti non valgono nel periodo dal 23.12.2017 - 7.1.2018.

Per usufruire degli sconti basta presentare alle casse skipass la Carta In Cooperazione insieme a un documento d'identità. Convenzioni valide per due persone.

Biglietterie vendita skipass Folgaria: Folgaria: Ufficio Centrale - Via Roma; Francolini; Fondo Grande; Serrada; Fondo Piccolo; Passo Coe; Costa; Ortesino; Fiorentini.

Info: 0464.720538
segreteria@folgariaski.com
www.alpecimbra.it
www.folgariaski.com



Pejo 3000

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

• **SCONTO GIORNALIERO:**

- sconto 6 € su skipass adulto (prezzo ufficiale bassa stagione € 33 e € 36 in alta stagione);
- sconto 4 € su skipass ragazzi - nati dopo il 30.11.2001 (prezzo ufficiale bassa stagione € 23 e € 25 in alta stagione);

• **"3x2" (COMPRI 3 E PAGHI 2):** 3 skipass giornalieri al prezzo di 2, **valido il sabato**. L'offerta è valida solo con l'acquisto di 1 skipass adulto al prezzo di listino. La gratuità verrà applicata allo skipass con il prezzo più alto tra i due restanti.

Le condizioni speciali si intendono valide dietro presentazione della Carta In Cooperazione all'acquisto del prodotto/servizio da parte dell'intestatario della medesima o da parte di soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare dell'intestatario (coniuge e/o figli). Qualora si presentasse ad una delle biglietterie un familiare questi dovrà



presentare la Carta In Cooperazione accompagnata dal proprio documento d'identità e dalla copia del documento d'identità del Socio titolare della Carta In Cooperazione. Ogni Carta In Cooperazione è valida per 3 persone (Socio + 2 accompagnatori) oppure familiare del Socio (coniuge o figlio) + 2 accompagnatori. I vantaggi offerti ai Soci non sono cumulabili con altre offerte in corso, potranno essere utilizzati una sola volta al giorno. Sono esclusi Natale e Capodanno.

PEJO
Ski area

Info: www.skipejo.it
0463.753238

Carta In Cooperazione

Per informazioni

Sait, Ufficio Relazioni Soci,
0461.808641 - ufficio.soci@sait.tn.it

<https://www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni>

Altre convenzioni su <http://www.e-coop.it/web/politiche-sociali/vacanze-sulla-neve>

Ski Center Lavarone

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 20% skipass giornaliero full day adulto e senior** (prezzo ufficiale: adulto da 32 € a 35 € a seconda della sta-

gionalità; senior da 29 € a 31 € a seconda della stagionalità)

- **SCONTO 10% skipass plurigiornaliero adulto e senior** da 2 a 14 giorni valido per gli impianti Ski Center Lavarone
- **PER I GRUPPI è prevista una gratuità ogni 25 persone** (su prenotazione tramite elenco nominativi)

Convenzione non valida nel periodo di alta stagione (dal 23/12/17 al 7/1/18). Per usufruire degli sconti basta presentare alle casse la Carta In Cooperazione insieme al documento d'identità. Convenzione valida per due persone.

tempo libero



Info: 0464.783335

info@lavaroneski.it

www.alpecimbra.it - www.lavaroneski.it

Trento Funivie Monte Bondone

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SKIPASS 3x2 dal lunedì al sabato:** 3 skipass giornalieri al prezzo di 2, dal lunedì al sabato. L'offerta è valida sull'acquisto di uno skipass giornaliero adulto a prezzo di listino. La gratuità verrà applicata allo skipass con il prezzo più alto tra i due restanti (escluso il periodo dal 23.12.2017 al 7.1.2018).
- **SCONTO DI 7 EURO dal lunedì al venerdì sullo skipass Adulto di listino dal**

25.11.2017 all'8.04.2018 (escluso il periodo dal 23.12.2017 al 7.1.2018).

- **SKIPASS STAGIONALE adulto a 329 euro invece di 389 euro** se acquistato dal



17.12.2017. Prima di questa data lo skipass è infatti in prevendita.

Convenzione valida per il Socio o per un suo familiare (coniuge o figlio in possesso di copia di documento d'identità del Socio). Per usufruire degli sconti i Soci dovranno presentare alle biglietterie la Carta In Cooperazione insieme a un documento d'identità.

Queste offerte non sono cumulabili con altre promozioni.

monte bondone
ALPE di TRENTO

Info: 0461.948187

www.ski.montebondone.it

funivie@montebondone.it

Associazione Maestri di Sci del Trentino

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 10%** su lezioni collettive
- **SCONTO 10%** su lezioni individuali (per 1 persona)
- **1 QUOTA GRATUITA** su lezioni individuali per 2-3 persone (familiari del socio: coniuge e/o figli).

La convenzione sarà ripetibile ma non cumulabile con eventuali altre promozioni in corso.

Convenzione valida per due persone appartenenti allo stesso nucleo familiare (coniuge e/o figli) per i soli corsi collettivi.

La convenzione è valida dall'1/12/2017, escluso il periodo natalizio dal 18/12/2017 al 8/1/2018 e la settimana di carnevale.



La convenzione è valida esclusivamente nelle scuole di sci del seguente elenco:

Scuola	Località
ALPE CERMIS-CAVALESE	Cavalese
ALPE DI PAMPEAGO	Tesero
ALTA VAL DI FIEMME	Bellamonte
LAGO DI TESERO	Lago di Tesero
PASSO LAVAZÈ	Varena
CAMPITELLO	Campitello di Fassa
MOENA DOLOMITI	Moena
VAJOLET POZZA	Pozza di Fassa
VIGO DI FASSA PASSO COSTALUNGA	Vigo di Fassa
DOLOMITI	Primiero S.Martino di Castrozza
SAN MARTINO DI CASTROZZA	Primiero S.Martino di Castrozza
DOLOMITI DI BRENTA	Andalo
KRISTAL	Andalo
NUOVA ANDALO	Andalo
FAI DELLA PAGANELLA	Fai della Paganella
MONTE BONDONE TRENTO	Trento
VIOTE	Trento
PANAROTTA 2002	Povo di Trento
ALPECIMBRA	Folgaria
FOLGARIA	Folgaria

Scuola	Località
LAVARONE	Lavarone
SCIE DI PASSIONE	Folgaria
MONTE BALDO	Pastrengo (VR)
AEVOLUTION	Dimaro
AZZURRA	Folgarida
FOLGARIDA DIMARO	Dimaro
MARILLEVA	Mezzana
VAL DI SOLE DAOLASA	Mezzana- Commezzadura
TONALE PRESENA	Passo del Tonale
TRE LAGHETTI	Vermiglio
VAL DI PEJO	Pejo
PINZOLO	Pinzolo
VAL RENDENA a.t.p.	Pinzolo
5 LAGHI	Madonna di Campiglio
ADAMELLO BRENTA	Madonna di Campiglio
CAMPO CARLO MAGNO	Madonna di Campiglio
ITALIAN SKI ACADEMY	Madonna di Campiglio
K 2	Madonna di Campiglio
MALGHETTE	Madonna di Campiglio
NAZIONALE - DES ALPES	Madonna di Campiglio
PROFESSIONAL SNOWBOARDING	Madonna di Campiglio
RAINALTER	Madonna di Campiglio
THE GARDEN	Madonna di Campiglio
ZEBRA	Madonna di Campiglio



Info: 0461.826066

www.trentinosci.it

La seconda edizione di Io equivalente, la campagna di informazione sui farmaci equivalenti promossa Cittadinanzattiva-Tribunale per i diritti del malato, con il patrocinio dell'Agenzia italiana del farmaco e con il sostegno di Assogenerici, nel suo giro a tappe per l'Italia ha avvicinato i cittadini alla conoscenza del farmaco equivalente (anche detto generico), presentando anche un nuovo strumento per avere tutte le informazioni utili sui farmaci, la App ioequivalgo (vedi riquadro in basso).



È SICURO PERCHÉ:

1. i principi attivi sono già ben conosciuti; il loro uso clinico è infatti consolidato da anni di commercializzazione, sono stati quindi già in precedenza valutati sicuri e autorizzati dall'Agenzia Italiana del Farmaco. Questi principi attivi sono infatti gli stessi approvati e messi a suo tempo in commercio in base ai risultati positivi di nume-

Farmaci generici

Conoscere meglio i farmaci equivalenti

I dati Istat confermano che il 9,5% degli italiani rinuncia a curarsi per non può sostenere la spesa dei farmaci e le segnalazioni che giungono al Tribunale per i diritti del malato confermano che i costi più difficili da sostenere per le famiglie sono quelli relativi ai farmaci. Anche per questo motivo è importante conoscere meglio i farmaci, pur facendosi consigliare sempre dal medico e dal farmacista.

I farmaci equivalenti sono identici agli altri farmaci per qualità, sicurezza ed efficacia, l'unica differenza è che costano meno. Il farmaco equivalente è infatti un medicinale che ha le stesse caratteristiche farmacologiche e terapeutiche del farmaco di marca già presente sul mercato e non più protetto da brevetto.

I farmaci equivalenti sono identici agli altri farmaci per qualità, sicurezza ed efficacia, l'unica differenza è che quasi sempre costano meno. È importante esserne consapevoli, per poter scegliere, facendosi consigliare sempre dal medico e dal farmacista

IL FARMACO EQUIVALENTE È EFFICACE E FUNZIONA COME QUELLO DI MARCA PERCHÉ HA:

1. lo stesso principio attivo, la sostanza responsabile del suo effetto farmacologico (terapeutico);
2. la stessa quantità di principio attivo;
3. lo stesso numero di unità posologiche (per es: numero di compresse per scatola);
4. la stessa forma farmaceutica (per es: compresse, capsule, soluzione iniettabile, ecc.);
5. la stessa via di somministrazione.

- rosi studi scientifici e al costante monitoraggio su alcuni parametri: tossicità, cancerogenesi, possibilità di avere gli, e così via.
2. È stata accertata la loro equivalenza terapeutica con il farmaco di marca a seguito della valutazione e dell'approvazione da parte di AIFA degli studi presentati dall'azienda produttrice.
3. Il processo di produzione, distribuzione e conservazione è sottoposto agli stessi controlli di quelli del farmaco di marca.
4. Come per tutti i farmaci, i controlli proseguono anche dopo l'immissione in commercio.

ioequivalgo

La App per saperne di più



È sempre necessario consigliarsi prima con il proprio medico e con il farmacista, ma per saperne di più al momento dell'acquisto del farmaco, cioè sapere se esistono equivalenti e trovare tutte le informazioni utili, Cittadinanzattiva-Tribunale per i diritti del malato ha creato l'App ioequivalgo, che aiuta a valutare se, a parità di efficacia terapeutica, esistono opportunità di risparmio. Ioequivalgo si consulta in maniera facile

e veloce dal proprio telefonino: basta digitare il nome del farmaco o il principio attivo per conoscere le diverse formulazioni (granulato, pastiglie, etc.) e selezionare lo specifico dosaggio del farmaco indicato dal medico o consigliato dal farmacista. L'esito della ricerca effettuata con la app sarà la lista completa dei farmaci in commercio, siano essi coperti da brevetto (e quindi di marca) o non più coperti da brevetto, di marca o equivalenti, organizzati per fasce di prezzo.

I medicinali a brevetto scaduto inseriti nella App sono quelli che l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) organizza in appositi elenchi di farmaci equivalenti tra di loro: si chiamano liste di trasparenza.

COSTA MEDIAMENTE MENO PERCHÉ:

- sono state già investite risorse nella ricerca, visto che il principio attivo è già noto ed in uso almeno da 20 anni;
- sono stati già condotti studi preclinici e clinici per dimostrare l'efficacia e la sicurezza del medicinale nell'uomo. Le aziende che producono i farmaci di marca lo hanno già fatto e dimostrato per quel principio attivo.

Inoltre, l'introduzione in commercio dei farmaci equivalenti, creando concorrenza, fa abbassare anche il prezzo medio dei farmaci di marca, che arrivano in alcuni casi anche ad avere lo stesso prezzo del farmaco equivalente. (fonte: www.ioequivalgo.it)

Info
numero verde Farmaci-line 800-571661
farmaciline@aifa.gov.it

UN PANETTONE PER LA VITA

Il dono che ti dona
la possibilità di diffondere un dolce messaggio di speranza... con amore



SABATO 2 E DOMENICA 3 DICEMBRE NELLE PIAZZE ITALIANE

Per conoscere le piazze della vita: www.admo.it

solidarietà

Nei gazebo e nei desk ADMO allestiti per l'occasione potrete trovare, a fronte di un'offerta, i dolci artigianali della storica azienda "La Torinese" e i pandori di Maina, prodotti di qualità racchiusi in eleganti confezioni. E allo stesso tempo potrete chiarire ogni dubbio e ricevere tutte le informazioni necessarie per diventare donatori di midollo osseo: "Un Panettone per

zione dell'Ospedale Santa Chiara di Trento, unico in provincia: ADMO infatti da molti anni sostiene economicamente l'APSS e grazie a "Un Panettone per la Vita 2016" ha potuto destinare 20.000 euro a una borsa di studio di un biologo che si occupa della tipizzazione dei donatori nel laboratorio dell'Ospedale Santa Chiara di Trento, permettendo così di incrementare il numero annuo dei tipizzati e fornendo un importante supporto allo staff medico. Nonostante i grandi risultati non bisogna dimenticare che se il donatore non è consanguineo la compatibilità con la persona

ADMO Trentino "Un Panettone per la Vita 2017" Più di 40 piazze per il panettone Admo

Torna il panettone Admo, la campagna natalizia di sensibilizzazione e raccolta fondi che in tante piazze di tutto il Trentino permette di donare speranza

La speranza è quella di regalare una seconda possibilità di vita a chi lotta contro leucemie, linfomi e altre patologie del sangue. Per questo sabato 2 e domenica 3 dicembre i volontari dell'Associazione Donatori Midollo Osseo tornano nelle piazze trentine con l'iniziativa istituzionale "Un Panettone per la Vita".

la Vita" ha permesso infatti in questi anni di informare la popolazione sulla donazione di midollo osseo, aumentando sensibilmente il numero dei donatori italiani iscritti all'IBMDR (Registro Italiano Donatori Midollo Osseo).

Ma "Un Panettone per la Vita" aiuta anche a sviluppare l'attività del laboratorio di tipizza-

malata in attesa di trapianto si verifica solo in 1 caso su 100.000. Ma i volontari di ADMO Trentino non si stancano mai di sensibilizzare e di informare tutti su come con un gesto semplice si possa regalare la vita!

Info: www.admotrentino.it
tel. 0461.933675 info@admotrentino.it

DOVE TROVARE "UN PANETTONE PER LA VITA"

ALDENO, in piazza, 2 e 3 dicembre, ore 9-10.30 e 19.30-21
AVIO, presso Famiglia Cooperativa, 2 dicembre, ore 15.30-19
BASELGA DI PINÉ, lungolago Serraja, 2 e 3 dicembre
BOSENTINO, Mercatini di Natale, 2-3, 8-9, 10 dicembre
CAMPITELLO DI FASSA, piazza Chiesa St. Filippo e Giacomo, 2 e 3 dicembre
CARISOLO, piazza 2 maggio, 8 dicembre, ore 8-19
CASTEL TESINO, zona ai Giardini, 2 e 3 dicembre davanti alla Chiesa
CINTE TESINO, piazza Plebiscito, 2 dicembre
CLES, corso Dante/rotatoria via Bergamo, 2 e 3 dicembre
DIMARO, davanti alla Chiesa, 3 dicembre
FOLGARIA, davanti alla Chiesa, 3 dicembre
GRUMES, piazza Municipio, 2 e 3 dicembre
LEVICO, via Dante davanti alla chiesa, 3 dicembre
MAGRAS, davanti alla Chiesa, 2 e 3 dicembre
MALÉ, piazza Regina Elena, davanti chiesa 2 dicembre, ore 20 e 3 dicembre ore 10.30
MARTIGNANO, davanti alla Chiesa, 3 dicembre
MATTARELLO, piazza Perini, 3 dicembre mattina davanti alla Chiesa
MEZZANA, davanti alla Chiesa, 10 dicembre
MEZZOLOMBARDO, corso Mazzini, 2 e 3 dicembre
OLTRECASTELLO, davanti alla Chiesa, 3 dicembre ore 9-10.30
PERGINE VALSUGANA, via Battisti, 2 e 3 dicembre, Piazza S. Maria (sagrato) 7.30-13 e 13.30-19.30 Piazza Municipio

PIEVE TESINO, mercato via Brigata Abruzzi, 2 dicembre
PIEVE DI BONO, presso il Comune in Via Nazionale, 2 e 3 dicembre
PILCANTE DI ALA, davanti alla Chiesa, 3 dicembre la mattina
PINZOLO, piazza Collini, 2 dicembre
POVO, davanti alla Chiesa, 3 dicembre la mattina
RIVA DEL GARDA, Fiera S. Andrea, 30 novembre ore 9-19
RIVA DEL GARDA, piazza Cavour, 2 e 3 dicembre
RONCONE, davanti alla Chiesa, 3 dicembre
SANTUARIO DI S. ROMEDIO, 3 dicembre
SCURELLE, piazza Maggiore, 2 e 3 dicembre
SOPRAMONTE, davanti alla chiesa, 3 dicembre
S. ORSOLA, davanti alla Chiesa, 2 e 3 dicembre la mattina
RAVINA, davanti alla Chiesa, 2 e 3 dicembre
RONCONE, Chiesa di Lardaro in via Brescia, 2 dicembre
ROVERETO, Mercatino della Solidarietà, 2 dicembre ore 14.30-19 e 3 dicembre ore 10-19
SEGONZANO, davanti alla Chiesa, 3 dicembre
STORO, presso Famiglia Cooperativa in Via Roma, 2 e 3 dicembre
TIONE, piazza Battisti (mercatini di Natale), 2 dicembre
TRENTO, via Oriola angolo via Oss Mazzurana, 2 e 3 dicembre, ore 8-19
TUENNO, piazza Alpini, 2 e 3 dicembre
VAL DI FIEMME: Cavalese (ospedale 2-3 dic); verificare su admotrentino.it le date per Panchià, Predazzo, Daiano, Ziano, Carano, Tesero, Castello Molina di Fiemme
VIGOLO VATTARO, piazza del Popolo, 2 dicembre ore 8-13



Benessere femminile

Tra gli assorbenti coop, ora c'è anche il viviverde bio

Completamente rinnovata la gamma all'insegna di comfort e convenienza. E debuttano quattro proposte nella linea Viviverde con cotone bio

Il percorso avviato ormai da più di un anno che sta progressivamente ridisegnando l'intera offerta dei prodotti a marchio Coop è arrivato a incrociare anche l'articolata gamma di referenze dedicate all'assorbente femminile (cioè assorbenti e salvaslip). Una gamma che offre ora diverse novità, tutte nate per la volontà Coop di tenere insieme **convenienza e distintività**, dove la distintività riguarda la qualità, le prestazioni dei materiali, la cura dei dettagli, ma anche (specie per alcune referenze) una specifica attenzione all'ambiente e alla sostenibilità.

Partiamo proprio da quest'ultimo filone, perché una delle novità proposte è il **debutto di Vivi verde nell'igiene intima femminile** con assorbenti e proteggi-slip, grazie alla conversione della precedente linea Coop a base di cotone convenzionale ad una nuova e innovativa linea realizzata pensando al **benessere** delle donne e all'**ambiente**, in modo da offrire una protezione naturale perché completamente a base di componenti organici ed ecologici.

La materia prima degli assorbenti e i salvaslip Vivi verde Coop è di origine biologica (sia il cuore assorbente sia la parte filtrante sono al 100% in puro cotone bio). Il **cotone biologico** è naturalmente delicato, traspirante, ipoallergenico e garantisce un'efficace protezione e il massimo comfort, minimizzando il rischio di allergie e irritazioni. Anche le componenti di packaging e di prodotto sono state pensate per associare sicu-

rezza, benessere e sostenibilità ambientale. I salvaslip utilizzano un astuccio a base di carta prodotta con cellulose provenienti da **foreste controllate e certificate**, gestite secondo rigorosi criteri economici, sociali e di salvaguardia ambientale. Le bustine e la confezione avvolge assorbenti e salvaslip, così come altre componenti tecniche, sono in **bioplastiche** (a base di materie prime provenienti da fonti rinnovabili, contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra). Caratteristiche, queste, che nel loro insieme, una volta di più, rendono concreto l'impegno ambientale di Coop, attraverso prodotti unici e innovativi, studiati per migliorare la vita delle persone.

C'è poi la gamma per l'assorbente femminile dei prodotti della **Linea Coop. Parliamo di 6 tipi di assorbenti e 5 tipi di salva-slip.** Su tutte queste referenze si è proceduto a una revisione delle caratteristiche tecniche del prodotto, con l'obiettivo di migliorarne ed aggiornarne la prestazione, accompagnata da una completa revisione del packaging, per rimarcare visivamente le novità ed evidenziarne l'elevato contenuto tecnico. Tra gli assorbenti esterni, quelli **Ultra**, offrono sicurezza e comfort e grazie allo spessore più sottile hanno anche una forma più discreta.

In generale con la revisione si è lavorato sulla: 1) **vestibilità**: migliorando l'anatomicità del prodotto; 2) **sicurezza**: introducendo una componente controlla odore; 3) **femminilità**: con lo sviluppo di stampe e profumando delicatamente il prodotto.

Novità anche sugli assorbenti **Maxi**, in questa tipologia di prodotto indirizzata principalmente ad un consumo tradizionale, è stata sviluppata una referenza **giorno**, ripiegata in bustina e dallo spessore più sottile, a garanzia di maggiore comfort e praticità. Sia negli assorbenti **Ultra** che **Maxi**, sono stati confermati i prodotti specifici per la notte (e per un flusso più intenso) che offrono una maggiore sicurezza perché più larghi e più lunghi.

Tra i **Salvaslip** (presenti sia nel formato steso che ripiegato), sono stati introdotti nella nuova gamma le versioni **Ultra sottili** per una maggiore vestibilità e discrezione, grazie al nucleo super assorbente che garantisce sicurezza e protezione.

Sempre nei Salvaslip, entro fine anno è prevista l'uscita di una nuova referenza il **Salvaslip maxi long** (da 28 pezzi), è ancora più lungo e assorbente dei proteggi-slip per una protezione straordinaria.

Ecco tutte le novità

tra assorbenti e salvaslip

Linea Coop

- Ultra sottili anatomici ripiegati Pz 16
- Ultra sottili con ali ripiegati Pz 14
- Ultra sottili lungo con ali ripiegati Pz 12
- Ultra sottili extra lungo con ali ripiegati Pz 10
- Maxi giorno con ali ripiegati Pz 14
- Maxi extra lungo anatomico disteso Pz 16

Linea Viviverde

Assorbenti Esterni

- Viviverde ultra sottili in cotone bio giorno flusso normale Pz 12
- Assorbenti Viviverde ultra sottili in cotone bio notte flusso intenso Pz 10

Salvaslip

- Viviverde in Cotone bio ripiegati Pz 24
- Viviverde in cotone bio stesi Pz 20



**TRACCIABILITÀ TOTALE
FILIERA DI QUALITÀ**



SALUMI ORIGINE COOP. QUALITÀ CHE HA RADICI PROFONDE.



TRACCIABILITÀ TOTALE DALL'ALLEVAMENTO ALLA VENDITA.

Alla Coop la conoscenza dei prodotti ha radici profonde. I salumi Origine Coop sono italiani e provengono da animali alimentati con mangimi no OGM. Gli allevamenti, i centri di macellazione e di lavorazione sono accuratamente selezionati. Con la linea Origine, attraverso il sistema di controllo certificato della filiera di produzione, ti raccontiamo la storia dei nostri prodotti, per garantirti ogni giorno maggiore trasparenza.

LA **coop** SEI TU.

Può capitare di desiderare fortemente un determinato alimento e chiedersi: starò diventando dipendente? La dipendenza è un termine solitamente riservato a sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo, sigarette ed alcol; tuttavia tra le nuove dipendenze che stanno emergendo, come quella da internet, la più diffusa e discussa è quella da cibo.

La prova del nove infine della dimostrazione dell'esistenza della dipendenza da cibo è stata fatta ricreando i sintomi di una crisi di astinenza in laboratorio sospendendo improvvisamente la disponibilità di zucchero in animali dipendenti, crisi che si risolve rendendo nuovamente disponibile l'oggetto della dipendenza. **La dipendenza da cibo è stata**

Nutrizione e salute

Il cibo può causare dipendenza?

Tra le nuove dipendenze che stanno emergendo, la più diffusa e discussa è quella da cibo, dimostrata con evidenza sia per cibi ricchi in zuccheri che per cibi ricchi di grassi

di **Michele Sculati** medico, specialista in scienza dell'alimentazione, dottore di ricerca in sanità pubblica

L'epidemia di sovrappeso ed obesità a cui si assiste in tutto il mondo pone molte domande sul perché sia così difficile contrastare tale fenomeno; una delle possibili risposte credo sia che storicamente la medicina abbia dato poco spazio alle neuroscienze per cercare di spiegare e contrastare il fenomeno. Forse si riteneva che solo sostanze "forti" in grado di scatenare un piacere intenso potessero dare dipendenza, ed il cibo era troppo "debole"; **tuttavia i modelli sperimentali dimostrano con sempre maggior evidenza che la dipendenza da cibo esiste.**

In caso di dipendenza da zucchero nel cervello avvengono modifiche simili a quelle di molte altre dipendenze

All'inizio degli anni 2000 a Princeton un ricercatore di origini italiane, Carlo Colantuoni, fu tra i primi a dimostrare su modelli sperimentali che **in caso di dipendenza da zucchero nel cervello avvengono modifiche simili a quelle di molte altre dipendenze**, dati confermati da studi di risonanza magnetica funzionale svolti sull'uomo da David J. Linden del Johns Hopkins. Quest'ultimo ha scritto anche un libro divulgativo proprio sul tema intitolato **"La bussola del piacere"** in cui spiega perché junk food, sesso, sudore, marijuana, vodka e gioco d'azzardo ci fanno sentire bene ma provocano frequentemente dipendenza.

dimostrata sia per cibi ricchi in zuccheri che per cibi ricchi di grassi (ad elevata densità energetica) che possono essere sia dolci che sapidi. Lo studio meticoloso di alcuni alimenti industriali, chiamato "food engineering", li rende poi particolarmente appetibili; più gli alimenti sono appetibili più è difficile controllarsi, incrementando il rischio di abuso soprattutto in soggetti vulnerabili ed in momenti delicati della vita. **Certamente il fenomeno della dipendenza non può spiegare in toto il fenomeno dell'obesità che è multifattoriale**, coinvolgendo, tra gli altri, anche aspetti sociali, economici, culturali, genetici e psicologici. Tuttavia la dipendenza da cibo è particolarmente

difficile da contrastare: tutte le altre dipendenze si combattono in primis con l'astensione dall'oggetto della dipendenza, ma con il cibo non è possibile smettere perché è necessario per la nostra vita, ed anche potenzialmente utile alla nostra salute quando si segue una dieta bilanciata. **Dunque è meglio impostare fin dai primi anni un rapporto sano con il cibo e non rischiare di diventarne dipendenti:** anche se si pensa di riuscire a tornare indietro non sempre si riesce, ed è meglio non sottoporre il nostro cervello al rischio delle modifiche indotte da una dipendenza. (*consumatori.e-coop.it*)

Ha compiuto più o meno un anno di vita la famiglia che, nell'ambito dei prodotti a marchio Coop, sta crescendo sana, robusta e decisamente apprezzata dai consumatori. Parliamo della **linea Origine** che ha debuttato sugli scaffali nella seconda metà del 2016. Oggi Origine racchiude oltre una **novantina di referenze** di diversi prodotti di consumo quotidiano per tante famiglie, prodotti che sono anche tra i simboli della qualità delle produzioni agroalimentari italiane: pomodori, latte, olio, salumi, uova, carne, ortofrutta. E a quelli attuali, nel giro di qualche mese si aggiungeranno molte altre novità...

SICUREZZA, CONTROLLI, DIRITTI

Il successo di Origine è una conferma delle motivazioni di fondo che hanno spinto Coop a far decollare questo progetto. Infatti l'attenzione dei consumatori sui temi della **sicurezza**, della **salubrità**, insieme alla richiesta di controlli sistematici su ciò che acquistano e mangiano sta crescendo costantemente. Per non parlare del pretendere il rispetto dei **diritti di chi lavora** nelle diverse filiere (dai campi al negozio). Del resto è sotto gli occhi di tutti come le cronache italiane offrano costantemente episodi di frodi o raggiri. A conferma di come la trasparenza e una completa e corretta informa-





CRESCERE LA NUOVA LINEA DI PRODOTTI A MARCHIO

Coop Origine: le garanzie e la trasparenza

Dal latte al pomodoro, dall'olio ai salumi, dai würstel al salmone: sono ormai una novantina le referenze disponibili della recente nuova linea Origine. Controlli e sicurezza nelle filiere chiave del made in Italy

zione verso il consumatore siano una merce ancora abbastanza rara.

**RINTRACCIABILITÀ TOTALE
DEL PRODOTTO**

Se questa è la premessa si capisce molto bene perché Coop, che proprio su questi temi (sicurezza, controlli, diritti) è da sempre impegnata e all'avanguardia, abbia scelto, nel suo percorso di profondo rinnovamento dei suoi prodotti a marchio, di dar vita alla linea Origine dedicata a quei prodotti provenienti proprio da quelle filiere dove più frequenti sono i problemi appena citati (dall'olio d'oliva al pomodoro ai diversi tipi di carni lavorate).

“La linea Origine è stata per noi il modo di confermare e rilanciare quegli elementi di distintività che sono alla base del nostro rapporto con i soci, con famiglie e i consumatori – spiega **Carmen Quatralè**, brand manager di Coop Italia – In questi ultimi

anni, al di là della crisi, si sono registrati cambiamenti strutturali nell'atteggiamento e nelle scelte dei consumatori che sono un passo avanti. Per questo, come Coop, dato che siamo in grado di offrire il **massimo di garanzie** sul piano igienico sanitario, della qualità e con il massimo di trasparenza, è stato naturale pensare a Origine. Noi siamo

La linea Origine è dedicata ai prodotti provenienti dalle filiere dove più frequenti sono le frodi o il mancato rispetto dei diritti dei lavoratori (dall'olio d'oliva al pomodoro ai diversi tipi di carni lavorate).

in grado di raccontare al consumatore da dove vengono le materie prime, come sono stati nutriti gli animali, quali controlli abbiamo fatto, dove è avvenuta la lavorazione. La linea Origine consente di ricostruire la storia di ogni prodotto con una rintracciabilità totale”.

Le referenze già disponibili, come accennato, spaziano da diversi **prodotti a base di pomodoro** (passate, polpa, pelati e concentrato), quattro tipi di **latte** (il latte fresco intero, quello parzialmente scremato, il latte micro filtrato intero e quello parzialmente scremato), fino ai **salumi in**

vaschetta (prosciutto, due tipi di salame, pancetta, coppa e mortadella) e i **würstel** di suino o di pollo.

Poi ci sono le **uova fresche** (tra cui quelle speciali per pasta) ora tutte provenienti da animali allevati a terra e **senza l'uso di antibiotici** e diversi tagli di carne a libero servizio, per ora in prevalenza pollo, caratterizzato oltre che da controlli certificati e conoscenza di tutta la filiera, dall'essere stato allevato senza uso di antibiotici. Infine l'**olio extra vergine d'oliva** (con olive raccolte e molite esclusivamente in Italia con rintracciabilità di aziende agricole e frantoi, indicazione delle specifiche di qualità come l'acidità) e le confezioni di **Grana Padano DOP** (da latte 100% italiano e senza Ogm).

Con il **salmone affumicato** scozzese si va fuori dai confini nazionali, ma la filosofia resta la stessa (di fatti abbiamo la garanzia di un'alimentazione senza coloranti artificiali, proteine, grassi animali e Ogm).

**Materie prime
Tutte le info disponibili**

Le informazioni sull'etichetta e sulle confezioni dei prodotti Origine sono il più possibile dettagliate ed esaurienti. A queste si accompagna poi la possibilità di accedere al sito internet www.cooporigini.it. Qui, per ogni prodotto è possibile conoscere l'esatta provenienza delle materie prime principali.

Tutte informazioni che si sommano a quelle presenti anche nel catalogo on line di prodotti a marchio Coop (www.catalogoprodotti.coop.it).

Ovviamente a rendere possibile una linea di prodotti come quella di Origine, c'è anche il lavoro, avviato e tuttora in corso, fatto da Coop con la campagna **Buoni e giusti**, mirata a combattere lo sfruttamento dei lavoratori nelle filiere agricole. Su questa rivista ne abbiamo già parlato più volte, dando conto delle centinaia di controlli che si sono fatti sulle più importanti filiere (dalla raccolta del pomodoro a quelle dei diversi tipi di agrumi), dei rigorosi capitolati che ogni fornitore deve sottoscrivere. Sono tutti mattoni che, messi assieme, portano a un risultato finale.

fiorfiore 



Il Meglio della Cultura Gastronomica

QUESTO NATALE SOLO IL FIORFIORE.



CON FIORFIORE COOP COGLI IL MEGLIO DELLA CULTURA GASTRONOMICA.

C'è una storia dal sapore italiano che nasce a Natale più di cinquecento anni fa: quella del panettone milanese. Per rispettare questa tradizione, il panettone fiorfiore Coop viene preparato con lievito madre e una lavorazione di quaranta ore. Il tutto con un pizzico di novità fra gli ingredienti: dolci frutti o arancia e cioccolato. E per concederti un'esperienza di gusto unica quando vuoi, la linea fiorfiore porta in tavola tanti sapori frutto di un'attenta ricerca delle materie prime migliori, del recupero della tradizione ma anche di ricette originali. Fiorfiore Coop, l'eccellenza al giusto prezzo ogni giorno.



LA **coop** SEI TU.



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
 C.P. 770 - 38100 Trento

Insalata di polpo agli agrumi

Per 4 persone: 1 kg di polpo, 250 g di radicchio rosso di Chioggia, 120 g di rucola, 200 g di aromi (sedano, carota, aglio, prezzemolo), 1 pompelmo rosa, 2 arance, 1 limone, 4 cucchiai di olio d'oliva ev, sale e pepe

Mettete il polpo in acqua leggermente salata, unite gli aromi e portate a ebollizione; cuocete per 30-40 minuti (infilzando il polpo con uno stecchino dovrà risultare morbido). Scolate il polpo, spellatelo e tagliatelo a tocchetti, sistemati in una terrina, condite con olio d'oliva, sale e pepe.



Speciale Natale

Un menu per le feste

Qualche idea speciale per preparare piatti a base di pesce, perfetti per tutta la famiglia. Una portata sfiziosa dedicata ai vegetariani. E infine la ricetta per trasformare il pandoro in tiramisù e quella per fare i biscottini speziati, anche da regalare

Ricavate dalle arance e dal pompelmo gli spicchi pelati al vivo; pulite le insalate e spezzettatele. Emulsionate il succo di limone, l'olio e un pizzico di sale, mescolate delicatamente le insalate, il polpo e gli agrumi e condite con la citronette. (Fiorfiore in cucina n. 1/2016)

Salmone in sfoglia

600 g di filetto di salmone, 400 g di funghi champignon, 300 g di pasta sfoglia, 2 porri, 80 g di pancarrè, 1 spicchio d'aglio, 1 rametto di timo e 1 di prezzemolo, 30 g di olio di oliva extravergine, sale e pepe rosa

Pulite i funghi e tagliateli a fettine; in una padella scaldare l'olio con lo spicchio d'aglio schiacciato, unite i funghi e cuocete a fiamma media per 5 minuti, poi salate e terminate la cottura facendo evaporare l'acqua di vegetazione; lasciate intiepidire. Eliminate la crosta dal pancarrè, frullatelo con poco timo e prezzemolo e tenete da parte. Frullate i funghi e uniteli al pane per ottenere un composto morbido. Scottate il filetto di salmone in padella per 2 minuti per lato (e quindi eliminate la pelle), salate, pepate e insaporite con pepe rosa e a piacere del curry. Scottate le foglie esterne dei porri lasciandole intere in acqua bollente per 2 minuti, scolatele e stendetele su un canovaccio ad



asciugare; sistemate i porri su un piano da lavoro formando un rettangolo; adagiate il filetto di salmone sui porri e distribuitevi sopra il composto di funghi; avvolgete fino e ricoprirlo completamente con i porri. Stendete la pasta sfoglia, sistemate al centro il filetto e avvolgetelo; formate delle decorazioni con i ritagli, spennellate a piacere con



VEGETARIANO
Scarola e olive
in crosta speziata

Per 4 persone: 250 g di farina "00", 100 g di burro, 1 uovo, 1 cucchiaio di semi di papavero, 1 cucchiaio di spezie miste in polvere (noce moscata, pepe, semi di finocchio, chiodi di garofano) 1 cespo di scarola, 80 g di olive taggiasche denocciolate fiorfiore, 6 cucchiai di pangrattato, 2 cucchiai di pinoli, 2 cucchiai di uvetta, 1 cucchiaio di capperi sotto sale, 1 arancia non trattata, 1 spicchio d'aglio, 30 g di olio d'oliva extravergine, sale

Versate nel tritatutto la farina, il burro, l'uovo intero e un pizzico di sale,



aggiungete 2 cucchiai di acqua fredda e frullate per 15 secondi, unite le spezie e i semi e azionate nuovamente per qualche secondo; terminate d'impastare a mano, formate un panetto e lasciate riposare coperto per 20 minuti.

Tagliate la scarola a striscioline, scaldare l'olio con l'aglio schiacciato e tostatevi leggermente i pinoli, unite la scarola e cuocete a fuoco vivace finché inizierà ad appassire; togliete dal fuoco, eliminate l'aglio, unite le olive spezzettate, l'uvetta, il pangrattato e i capperi dissalati; insaporite con metà della scorza d'arancia grattugiata e salate.

Stendete la pasta piuttosto sottile su un foglio di carta da forno, formando un rettangolo; sul lato più lungo posizionate il ripieno e arrotolate formando uno strudel; sigillate i lati, bucherellate la superficie e infornate a 180 °C per 25 minuti. Lasciate intiepidire, tagliare a fette e servite accompagnando a piacere con insalatina fresca e spicchi di arancia pelata al vivo. (Fiorfiore in cucina n. 12/2016)



uovo sbattuto e infornate a 190 °C per 25 minuti; lasciate riposare per 5 minuti prima di tagliarlo a fette. (*Fiorfiore in cucina n. 12/2016*)

Crema di lenticchie con pere e gamberetti

Per 4 persone: 150 g di lenticchie di Castelluccio, 1 carota, 1 spicchio d'aglio, 1 rametto di rosmarino, 1 cucchiaio di olio extravergine di oliva, 1 pera Williams, gamberetti al naturale, limone, sale e pepe



Cuocete le lenticchie in 1 litro d'acqua con la carota tagliata a tocchetti, l'aglio e il rosmarino; quando le lenticchie saranno tenere eliminate il rosmarino, salatele, lasciate riposare 10 minuti e riducete a crema con il frullatore a immersione.

Tagliate a dadini una pera, saltatela in padella con 1 cucchiaio di olio, 1 pizzico di sale e 1 di pepe; scolate i gamberetti al naturale, conditeli con qualche goccia di limone, uniteli alle pere in padella e togliete dal fuoco dopo 30 secondi. Servite la crema di lenticchie calda con la guarnizione di pere e gamberetti e un filo di olio crudo. (*Fiorfiore in cucina n. 12/2015*)

Tiramisù al pandoro

300 g di pandoro, 200 g di mascarpone, 200 ml di panna da montare, 4 g di gelatina, 80 g di zucchero, 100 ml di caffè Brasile 100%



Arabica fior fiore, 1 bicchierino di Grand Marnier, 60 g di cioccolato fondente Repubblica Dominicana fior fiore

Ammollate la gelatina in acqua fredda per 5 minuti; mescolate il mascarpone con lo zucchero; unite la gelatina sciolta in poca panna e mescolate; aggiungete la panna rimasta montata e tenete in frigorifero. Tagliate il pandoro a fette di 1 cm di spessore. Mescolate il caffè al liquore all'arancia. Mettete le fette di pandoro in uno stampo rettangolare. Bagnate con il caffè e ricoprite di crema. Formate un altro strato e terminate con la crema. Ponete in frigorifero a rassodare. Prima di servire coprite con il cioccolato fondente grattugiato. (*Fiorfiore*)

Biscotti speziati di Natale

Per 40 biscotti: 350 g di farina "00", 270 g di miele millefiori solidal coop, 120 g di zucchero di canna integrale solidal coop, 1 uovo, 2 cucchiaini di cannella in polvere, 1 cucchiaino di noce moscata, 1/2 cucchiaino di cardamomo in polvere; per la ghiaccia reale: 2 albumi, 300 g di zucchero a velo



Mescolate la farina con le spezie; aiutandovi con una frusta elettrica sbattete l'uovo con lo zucchero fino a ottenere un composto omogeneo; aggiungete sempre mescolando il miele a filo e in ultimo la farina con le spezie; versate il composto su un paino di lavoro leggermente infarinato, impastate velocemente, formate una palla, avvolgetela nella pellicola e fate riposare in frigo per almeno 1 ora; trascorso il tempo di riposo, riprendete l'impasto: aiutandovi sempre con un po' di farina, stendetelo con un matterello fino a raggiungere uno spessore di circa 3mm, quindi formate dei biscotti delle forme preferite; infornate a 180 °C per 15 minuti. Per la ghiaccia reale: montate gli albumi a neve, incorporate gradualmente lo zucchero a velo fino a ottenere una consistenza densa e aiutandovi con una tasca da pasticciere decorate i biscotti. (*Fiorfiore in cucina n. 12/2015*)



Nei miei ricordi affiora spesso l'immagine del piatto, preparato dalla mamma sul tavolo, la sera prima dell'arrivo di S.

Lucia: accanto ai mandarini, al torrone e ai fichi secchi, io e le mie sorelle trovavamo anche le noccioline americane (o "bagiggi", da noi), sempre molto gradite perché per impossibili da trovare in campagna durante le nostre scorribande.

Il vero nome della nocciolina americana (o cece di terra), è arachide (*Arachis hypogaea*); la pianta, della famiglia delle Papilionacee, è originaria dell'America meridionale, dove la sua coltura è tuttora diffusa, così come in altre regioni tropicali e subtropicali in America, Asia, Africa e nei territori più caldi delle zone temperate. Nel nostro Paese, invece, non si è mai diffusa molto, tranne sporadicamente in Italia centro-meridionale.

Si tratta di una leguminosa annuale con radice a fittone, alta 30-60 cm con foglie alterne lungamente picciolate, fiori

Burro di arachidi fatto in casa

Le arachidi spezzettate e tostate possono essere aggiunte alle insalate (anche di pollo o pesce), oppure alla frutta cotta al forno, con uva sultanina e arancia. È semplice anche preparare il **burro di arachidi**: con un buon frullatore, 300 g di arachidi tostate (senza guscio e pellicina) e quindi ripassate in forno (170° per circa 10 minuti), 1 cucchiaio di olio di oliva extravergine (o di arachidi), 1 cucchiaino di miele o di zucchero di canna, 1 pizzico di sale, poca acqua, se serve; si mette tutto nel frullatore e si frulla fino ad ottenere la crema (assaggiando di può decidere di tenerla più o meno granulosa e aggiustarla di olio o miele o zucchero o sale); si può



Le arachidi

Quel legume scambiato per frutta secca

Consumate spesso insieme alle noci, le mandorle e le nocciole, le arachidi sono in realtà più simili ai fagioli e ai ceci. Tostate (e non salate!), e in piccole quantità, sono utili nella nostra alimentazione per il contenuto di grassi “buoni”, sali minerali e vitamine: un perfetto spuntino energetico per i più sportivi

di Iris Fontanari

sono piccoli, giallo arancio; dopo la fecondazione, il peduncolo del fiore si allunga e spinge l'ovario nel terreno: i frutti che si sviluppano sotto terra, raggruppati alla base della pianta, sono dei baccelli corti, ovali, rigonfi e strozzati nel mezzo ed hanno l'aspetto simile ad un bozzolo che contiene 2-3 semi ovoidali, dai quali si ottiene un buon olio alimentare e che si utilizzano anche come frutta secca, dopo essere stati

tostati, a volte salati, e consumati direttamente o utilizzati in confetteria.

FACILE DA COLTIVARE (AL CALDO)

L'arachide è pianta dei climi caldi, coltivabile anche in Italia, ma solo nella stagione estiva e irrigando (e con le varietà più precoci, le uniche in grado di far maturare i frutti prima dell'inizio delle piogge autunnali): basta una piccola superficie di terreno leggero, sabbioso, non calcareo, sub-acido e abbastanza ricco di humus (contribuirà come tutte le leguminose ad arricchire di azoto il terreno); è bene assicurare un perfetto sgrondo dell'acqua in eccesso. La semina va fatta a primavera, senza esagerare con concimazioni a base di letame (meglio i concimi fosfatici); i semi vanno posti in solchetti distanti 40-50 cm, le singole piante andranno poi tenute distanti 20 cm circa tra loro; a partire dalla fioritura, si dovranno rincalzare ripetutamente per aiutare la formazione dei frutti sotto terra.

Le arachidi si raccolgono in genere entro la metà di ottobre, estirpandole con cautela, pulendo con cura i baccelli e lasciandoli poi essiccare al sole.

Per tostarle è sufficiente il forno di casa: i frutti vanno disposti sui vassoi del forno in un solo strato; vanno poi mescolati spesso, controllando di continuo il grado di tostatura (aprendo un baccello a caso) per non farli bruciare.

PREZIOSE PROPRIETÀ NUTRIZIONALI

Le arachidi svolgono un ruolo importante nell'alimentazione di un grande numero di persone nel mondo che non hanno a dispo-

sizione proteine e grassi animali.

Uno dei principali utilizzi dei semi di arachide è quello della produzione di olio, contenuto nella percentuale del 50%, che è di buona qualità anche per friggere, visto il suo alto “punto di fumo”. E quelli delle arachidi sono grassi “buoni”, come gli omega 6, utili a combattere i rischi di malattie cardiovascolari.



Simili a noci e nocciole ma appartenenti alla famiglia delle leguminose, le arachidi offrono le migliori caratteristiche nutrizionali sia dei legumi sia della frutta secca. In alto a sinistra: le arachidi al momento della raccolta

Questi semi sono quindi molto interessanti da un punto di vista nutrizionale: oltre ai grassi “buoni”, contengono molte proteine (25%) che li rendono preziosi nella alimentazione vegetariana e vegana, minerali (magnesio, fosforo, zinco, potassio), fibre e vitamina E (antiossidante).

In più le arachidi sono prive di glutine, quindi perfette per una alimentazione senza glutine, anche se non sono rari i casi di allergia alle arachidi, che sono anzi considerate in questo senso tra gli alimenti a maggior rischio. *(ha collaborato C. Galassi)*



conservare in barattolo sterilizzato e ben chiuso, in frigo per 1-2 settimane. Il burro di arachidi è ottimo spalmato sul pane e nei panini farciti, per preparare salse con l'aggiunta di limone e olio per condire verdure e pesce, e si presta ad infiniti utilizzi nelle ricette perché può sostituire il burro normale.



MISSIONE RISPARMIO

Raccolta Punti

CARTA IN COOPERAZIONE

I TUOI PUNTI VALGONO DI PIÙ

Ecco i prodotti che dal **30 novembre** al **13 dicembre 2017** potrai **pagare in parte con i punti** della tua Carta In Cooperazione!

Sugo Le conserve della nonna
al pomodoro
190 g
6,26 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **0,49€**
ANZICHÉ **1,50 €**

Olio di semi di mais Cuore
1 litro



SOLO PER I SOCI
200 PUNTI e **1,99€**
ANZICHÉ **4,40 €**

Crackers Pavese
pomodoro - olive 280 g
5,32 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **0,79€**
ANZICHÉ **1,90 €**

Crostatina Mulino Bianco
albicocca - cacao 400 g
4,98 € al kg



SOLO PER I SOCI
100 PUNTI e **0,99€**
ANZICHÉ **2,25 €**

Caramelle Haribo
assortite 200 g 4,95 € al kg -
assortite 175 g 5,66 € al kg



SOLO PER I SOCI
50 PUNTI e **0,49€**
ANZICHÉ **1,25 €**

Gelato Magnum Mini
classic/almond/white - white/white almond -
pistacchio/nocciola
pz. 8 - 400 g
8,73 € al kg



SOLO PER I SOCI
150 PUNTI e **1,99€**
ANZICHÉ **4,70 €**

Latte Senza Lattosio Accadi
parzialmente scremato
1 litro



SOLO PER I SOCI
80 PUNTI e **0,79€**
ANZICHÉ **1,99 €**

Philadelphia Classico
250 g
7,96 € al kg



SOLO PER I SOCI
100 PUNTI e **0,99€**
ANZICHÉ **2,50 €**

Detergente multiuso Glassex
con ammoniaca
spray 500 ml
2,58 € al litro



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,69€**
ANZICHÉ **1,55 €**

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono la locandina dell'iniziativa.

RICEVI SUBITO TANTI PUNTI EXTRA

Ecco i prodotti che dal **30 novembre** al **13 dicembre 2017** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Caramelle Mou Polacca
Vicentini
latte - miele
sacchetto 270 g



+ 10 PUNTI

Pavesini Originali
Pavesi
200 g



+ 15 PUNTI

Infusi aromatizzati
Pompadour
assortiti



+ 20 PUNTI

Birra Dreher
bottiglie
3 x 330 ml



+ 20 PUNTI

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*



MISSIONE RISPARMIO

Raccolta Punti

CARTA IN COOPERAZIONE

I TUOI PUNTI VALGONO DI PIÙ

Ecco i prodotti che dal 14 al 27 dicembre 2017 potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Ricotta Osella
95 g
10,00 € al kg



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,35€**
ANZICHÉ 1,35 €

Fruttolo Maxi Duo Nestlé
fragola/vaniglia 4 x 100 g
4,98 € al kg



SOLO PER I SOCI
100 PUNTI e **0,99€**
ANZICHÉ 2,65 €

Kinder Pingui
cioccolato - caramello
120 g - 4 pezzi
12,42 € al kg



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,89€**
ANZICHÉ 1,85 €

Sughi Barilla
Ragù Bolognese - Contadina -
Tonno - Amatriciana 400 g
4,23 € al kg



SOLO PER I SOCI
80 PUNTI e **0,89€**
ANZICHÉ 2,15 €

Triplo Concentrato di pomodoro Mutti
185 g
6,38 € al kg



SOLO PER I SOCI
40 PUNTI e **0,78€**
ANZICHÉ 1,40 €

Aceto Balsamico di Modena Ponti
500 ml
3,38 € al litro



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **0,99€**
ANZICHÉ 1,99 €

Aceto di Mela dal Trentino Valle delle Mele
750 ml
2,20 € al litro



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **0,95€**
ANZICHÉ 1,99 €

Peperonata Valbona
in olio di semi di girasole 250 g
7,00 € al kg



SOLO PER I SOCI
80 PUNTI e **0,95€**
ANZICHÉ 2,20 €

Effervescente Brioschi
250 g
11,56 € al kg



SOLO PER I SOCI
110 PUNTI e **1,79€**
ANZICHÉ 3,90 €

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono la locandina dell'iniziativa.

RICEVI SUBITO TANTI PUNTI EXTRA

Ecco i prodotti che dal 14 al 27 dicembre 2017 ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Biscotti Messino Bahlsen
Fondente 125 g



+ 10 PUNTI

Riso Classico Flora
parboiled 1 kg



+ 10 PUNTI

Apretto spray Merito
525 ml



+ 10 PUNTI

Detergente per pavimenti Pronto Legno Pulito
750 ml



+ 30 PUNTI

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DAL 30 NOVEMBRE AL 13 DICEMBRE 2017

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

TERMOVENTILATORE G3 FERRARI G 60013



- 2 potenze 1000/2000W
- Dispositivo di protezione anti-surriscaldamento
- Spegnimento automatico in caso di caduta
- Termostato regolabile
- Funzione ventilazione
- Indicatore luminoso di funzionamento
- Corpo in plastica termoresistente
- Pratica maniglia per il trasporto
- Dimensioni: cm 19x13x28,5H

SCONTO
42%
14,90 €
ANZICHÉ **25,90** €

OFFERTA

DAL 14 DICEMBRE 2017 AL 10 GENNAIO 2018

LINEA TEKMA TOGNANA

- Corpo in alluminio forgiato
- Rivestimento interno in FLOATECH
- Fondo ad alto spessore
- Manici in acciaio inox
- Privo di PFOA
- Adatto anche all'induzione e alle cotture in forno

Padella 1 manico - Ø cm 24 - Ø cm 28

Casseruola 2 manici Ø cm 24

Tegame 2 manici Ø cm 26



AL PEZZO
9,99 €



naturalmente

Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre Olio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore ed il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA

Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico ed un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA

L'Olio più prezioso per i veri intenditori. Dal sapore fruttato e leggero è l'ideale per una cucina saporita.

BARDO

E' l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso, ricca di sapore.

LA COLOMBARA GREZZO

E' un olio non filtrato ideale da usare a crudo per verdure, minestre e carne.



OLIO VIOLA srl

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299 - info@olioviola.it - www.olioviola.it

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DALL'1 AL 31 DICEMBRE 2017

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

KIT GASATORE CRYSTAL SODASTREAM



SCONTO
23%
99,90 €
ANZICHÉ **129,90 €**

Il kit contiene:

- Un elegante e pratico gasatore CRYSTAL
- Una bottiglia in vetro, lavabile in lavastoviglie



Offerta valida nei punti vendita che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

FINO AL 31 GENNAIO 2018

Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

CIASPOLE DA NEVE



- Ottimo galleggiamento sulla neve
- Fascia con doppio cricchetto per la sistemazione e centratura di tutte le scarpe
- Base ciaspola in propilene
- Paletta - talloniera - meccanismo alzo: tutti in nylon 6/6 con elastomero

- Sacca portaciaspole inclusa
- Mod. Uomo: doppia dentatura longitudinale inferiore per massima aderenza su terreno obliquo
- Mod. Donna/Junior: artiglio frontale e ramponi inferiori per massima aderenza su tutti i terreni

Modello uomo:
Colori royal - antracite

SCONTO
38%

69,90 €
ANZICHÉ **113,50 €**

Modello donna/junior:
Colori rosso - verde

SCONTO
36%

68,90 €
ANZICHÉ **109,00 €**

Modello bimbo:
Colore rosso

SCONTO
43%

59,90 €
ANZICHÉ **106,50 €**

CASCO SCI

SCONTO
36%

25,90 €
ANZICHÉ **40,50 €**

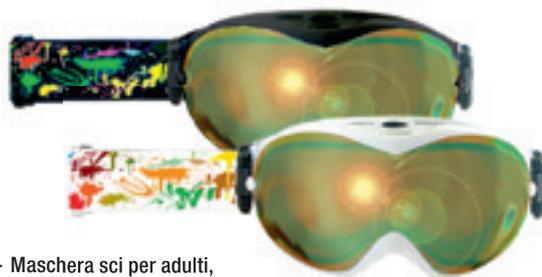
- Calotta esterna in ABS
- 8 prese d'aria aerodinamiche
- Ventilazione frontale e posteriore
- Paraorecchie removibili morbidi e traspiranti
- Imbottitura interna Soft-Touch in tessuto tecnico traspirante removibile e lavabile + seconda imbottitura interna per regolazione misure dalla 54 alla 60
- Sistema di regolazione posteriore Roll Fit che permette di regolare perfettamente il casco anche in movimento



- Ferma occhiale posteriore per impedire la perdita della maschera
- Certificazione europea EN1077
- Colore nero

DISPONIBILITÀ LIMITATA

MASCHERA SCI REVO



- Maschera sci per adulti, avvolgente, elastica e resistente
- Ottima protezione dai raggi nocivi del sole, dal freddo e dalla neve
- Perfetta visuale
- Lente: doppia in policarbonato ANTIFOG colore caffè specchiata REVO
- Colori bianco, nero

SCONTO
38%

25,90 €
ANZICHÉ **42,00 €**

DISPONIBILITÀ LIMITATA



Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

FINO AL 28 FEBBRAIO 2018

PRENOTA DA NOI LA TUA STUFA A PELLETT O A LEGNA

ti offriamo



consegna a domicilio
prima accensione



possibilità di installazione
con ditta convenzionata

Alcuni esempi:



PELLET

Stufa pellet
Ecoforest VIGO II
9,5KW

€ ~~2.589,00~~

SCONTO
22%

€ **1.949,00**



PELLET

Stufa pellet
Ecoforest CIES
10KW

€ ~~2.989,00~~

SCONTO
22%

€ **2.329,00**



LEGNA

Stufa legna
Thorma
ANDORRA GRIGIO
3,8-11,2KW

€ ~~1.590,00~~

SCONTO
15%

€ **1.349,00**

PUBLICIS/COMPTON

Colori delle stufe secondo disponibilità.

**Esposizione completa presso Liberty Gross in Via Innsbruck, a Trento
da lunedì a venerdì con orario 9.30 – 12.00 / 12.30 – 16.30
Assistenza: tel.0461 808870 – e-mail enigasgpl@sait.tn.it**

I prezzi sono comprensivi di Iva e trasporto direttamente a casa del cliente, e per le stufe a pellet, prima accensione (se presente canna fumaria già predisposta fino al punto di allacciamento dal cliente). Possibilità di concordare eventuali installazioni particolari a tariffe vantaggiose con la ditta convenzionata che effettuerà la consegna. Possibilità di usufruire dell'agevolazione fiscale IRPEF del 50% come da Decreto Legge 83/2012 prorogata fino al dicembre 2017. [L. 27 dicembre 2016, n. 296, pubblicata nella GU n. 297 del 21 dicembre 2016]. Offerta valida nei punti vendita che espongono la locandina dell'iniziativa. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Il cliente può esercitare il diritto di recesso entro giorni 10 dalla data di sottoscrizione della nota d'ordine, tramite semplice restituzione del bene presso il punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto.

RACCOGLI IL RISPARMIO

15 BOLLINI = **20**%
 **DI SCONTO**

10 BOLLINI = **10**%
 **DI SCONTO**

Fino al 24 dicembre 2017,
ogni 20 euro di spesa e multipli ricevi un bollino
che verrà applicato sulla tua scheda.

Completa la scheda con 10 o 15 bollini
e **riceverai uno sconto** rispettivamente del 10% o del 20%
su una spesa*.

Promozione valida dal 13 novembre al 31 dicembre 2017

*singolo scontrino importo massimo 200 euro. Lo sconto non verrà applicato sui prodotti già in offerta

